



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO
CONSIGLIO PROVINCIALE DI
NAPOLI

ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI
SVOLGIMENTO IN VIDEOCONFERENZA
APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2020
RELAZIONE SULLA GESTIONE 2020

29/06/2021

Gentili Colleghe, Cari Colleghi,

a nome del CPO di Napoli che ho l'onore di presiedere, sono, per davvero, molto lieto di porgervi il benvenuto a questa Assemblea degli iscritti, convocata ai sensi della Legge 11.01.1979 n. 12, per l'esame e l'approvazione del consuntivo anno 2020 continuando, purtroppo, in questa rituale modalità a distanza che caratterizza i nostri incontri formativi ed istituzionali da maggio dell'anno scorso quando, dopo la proclamazione e decisione del lockdown, abbiamo dovuto fare i conti con questa nuova realtà digitale idonea ad evitare spiacevoli contagi. Per non parlare delle mascherine, autocertificazioni, distanziamento sociale e boccettino di gel igienizzante per le mani oltre al suo frequente lavaggio con acqua e sapone.

Da qui il doppio ringraziamento a voi per la numerosa presenza virtuale su questa Piattaforma che, insieme a quella LIFESIZE, è diventata un ordinario strumento di lavoro quotidiano e, quindi, per la vostra vicinanza all'Istituzione rappresentata dal Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro.

Un Consiglio, quello dell'Ordine di Napoli, che è stato eletto nella consultazione elettorale svoltasi il **9 settembre 2020** con insediamento, per l'attribuzione delle cariche interne, il **14 settembre 2020**.

In entrambi i casi lo svolgimento dell'assemblea elettorale e la riunione di insediamento del nuovo CPO, **eletto per il triennio 2020/2023**, sono avvenuti "in presenza".

Reduci dalle ferie e da un generalizzato "liberi tutti", senza cautele e con gli assembramenti, abbiamo prodotto a settembre 2020 la seconda ondata con numeri alti di decessi, ricoverati in terapia intensiva e con il solito bollettino dei contagiati ogni giorno. Per fortuna che a fine 2020 abbiamo iniziato con i vaccini e sembra che si stia ritornando verso una normalità.

Quanto meno ce lo auguriamo.

Non perché il lockdown, le restrizioni nei trasferimenti, l'autocertificazione sempre a portata di mano, ci abbiano limitato nello svolgimento della professione o, relativamente al CPO, delle attività istituzionali.

L'anno 2020 e questo primo semestre 2021 sono stati densi di attività professionale avendo dovuto curare tutti gli adempimenti messi in campo dal Governo per offrire sostegni ad imprese e lavoratori.

Di conseguenza, maggiore è stata la vicinanza, al pari degli interventi, del CPO per la tutela e difesa, finanche fisica, dei colleghi spesso fatti segno di negligenza se i sussidi CIG non arrivavano.

Questa è la storia istituzionale che ci accingiamo a narrarvi per fare un resoconto del 2020,

Abbiamo fatto conoscenza e, permettetemi la battuta, amicizia con il diritto "pandemico".

Il CPO, a livello istituzionale, ha lavorato molto più di prima: formazione a distanza, vicinanza costante ai colleghi, interpretazione delle disposizioni, videomessaggi.

Siamo tutti insieme, metaforicamente, ritornati sui banchi dell'università della vita e abbiamo studiato il diritto pandemico.

Ma, non c'è stata alcuna differenza, tra l'operatività del 2019 e quella, oggi al vostro esame, del 2020.

Ciò sul piano ordinario dei normali adempimenti (iscrizioni, cancellazioni, gestione del praticantato, certificazione dei contratti) e, molto di più, sotto l'aspetto "operativo", "formativo", di "tutela".

Il CPO ha lavorato molto di più nonostante che da marzo a settembre 2020 fosse stato in "**prorogatio**".

Non avevamo potuto procedere alle elezioni, regolarmente fissate il **25 marzo 2020**.

Con vari provvedimenti il Governo ha bloccato eventi e manifestazioni che avrebbero potuto essere veicolo di diffusione di contagio tramite l'assembramento o semplicemente attraverso il trasferimento di persone.

Ricorderete, colleghe e colleghi, **come dal 23 febbraio 2020 tutto sia cambiato per la nota vicenda del virus da COVID -19 che ha assalito il ns. Paese, incominciando essenzialmente nelle Regioni del Nord, Lombardia, Piemonte ed Emilia Romagna, prima nel silenzio della incubazione e diffusione del contagio, poi l'esplosione, la diffusione veloce, il collasso delle strutture sanitarie e la discesa lenta verso le regioni meridionali dove ci eravamo potuti organizzare, in linea di massima, anche a livello sanitario.**

L'effetto di questa epidemia, poi divenuta pandemia, è stato quello di costringere le autorità governative nazionali e quelle regionali, spesso in contrasto di orientamento, a definire le "zone rosse" per quelle più a rischio mortalità ed a varare cautele come il divieto di assembramento, di spostamento tranne che per lavoro urgente, sempre con una autocertificazione che ne specificasse i motivi, la chiusura di intere tipologie di aziende, il ricorso alla CIG con tutto quel caos che conoscete.

Prima di procedere alla convocazione del corpo elettorale per il 25 marzo ci eravamo comunque confrontati con il CNO che, pur con le dovute cautele, ci aveva dato l'assenso allo svolgimento delle elezioni.

Pensate che il CPO di Salerno si è rinnovato alla fine di febbraio 2020 e quello di Caserta il 6 marzo.

Poi con i vari D.P.C.M. il blocco di tutte quelle attività pubbliche, private, sportive, spettacoli, forieri di assembramento e quindi di diffusione di contagio.

Sospesi gli esami orali per Consulenti del Lavoro, sessione 2019, iniziati il 3 marzo 2020, con ultima seduta quella del 6 marzo 2020.

E, se ricordate bene, il Mezzogiorno non è che avesse numeri elevati di contagiati ed il sistema sanitario "nostrano" non stava subendo, a differenza delle regioni settentrionali, alcun tracollo.

Eppure siamo **tutti** andati in lockdown con immagini spettrali di città vuote, blocchi di attività economiche non di utilità e noi CDL a fare nottate per assistere imprese e lavoratori cui era stato bloccato il diritto ad intraprendere e condurre attività economiche ed il diritto a lavorare.

A questo punto vi abbiamo dovuto comunicare il rinvio delle elezioni per il rinnovo del CPO.

Abbiamo dovuto riorganizzare le attività istituzionali del CPO e adottare le cautele imposte dalle normative: il dispenser con gel igienizzante per le mani, le mascherine, il cartello con l'indicazione del distanziamento sociale, sospensione del Consiglio di Disciplina e delle Commissioni di Certificazioni che necessariamente devono tenersi in presenza, l'uso di strumenti di dialogo a distanza per le altre attività istituzionali, i termometri, la sanificazione degli ambienti, lo smart working, il ricevimento dell'utenza a giorni alterni e previo appuntamento.

Ad onta di ciò abbiamo lavorato, forse, più di prima a livello istituzionale e con la Piattaforma LIFESIZE, messa a disposizione

della Categoria dall'ENPACL, abbiamo ripreso la F.C.O. organizzando numerosi zionali insieme all'ANCL.

Non vi sono mancati i **ns. videomessaggi pubblicati sui social** per far sentire la voce della Categoria. Vi siamo stati vicini con relazioni "registrate" e pubblicate, inviatevi via mail sui primi provvedimenti di ammortizzatori sociali. Anche le riunioni di Commissioni Consiliari si sono svolte IN VIDEOCONFERENZA e del pari quelle del Consiglio Provinciale.

Sulla scorta di questi "eventi" il Governo ha differito le date di numerosi adempimenti da parte di imprese e anche delle Pubbliche Amministrazioni.

Anche per quanto concerne l'approvazione dei Bilanci.

Ma già l'anno scorso non ci siamo avvalsi della possibilità di rinvio della convocazione dell'Assemblea degli iscritti per l'approvazione del consuntivo 2019 che abbiamo regolarmente svolto il 30 giugno 2020 ed **ecco qui, oggi, 29 giugno 2021, riuniti per la disamina ed approvazione del consuntivo 2020.**

Il 30 aprile scorso il CPO, sempre in videoconferenza, ha approvato a voti unanimi la bozza del consuntivo 2020 ed oggi è al vostro esame.

Non c'era, quindi, bisogno della fruizione del differimento.

L'Ordine non ha mai chiuso le serrande in questo brutto periodo con presenze fisse giornaliere mentre a rotazione c'era il lavoro da casa che lo si chiama agile, smart-working, home- working.

Abbiamo la contabilità svolta in real-time e tre dipendenti che non hanno mai smesso di lavorare.

Ergo, anche in questo anno particolare, questo 2021, con gli alti e bassi del Coronavirus, procederemo all'approvazione dei conti in due distinti momenti: il consuntivo dell'anno che precede entro il 31 luglio ed il preventivo dell'anno che segue entro il 31 dicembre.

Della serie, dunque, di "Qui non ci ferma nessuno".

Ciò, come vi è noto, è dovuto al **“Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità”** varato dal CNO già nel lontano 1999 ancorchè noi avessimo sempre preferito, **anche per ragioni economiche**, dedicare una sola Assemblea all’esame di entrambi i documenti contabili.

Il CNO ha raccomandato, invece, lo svolgimento di due assemblee proprio **per fare delle distinte e periodiche riflessioni “locali” sullo stato di salute della Categoria** affidando al Presidente del CPO il compito di tenere una relazione sulla gestione passata e su quella a venire e, non per ultimo, **per ottemperare alla normativa sull’Antiriciclaggio e trasparenza che impone la pubblicazione di una serie di documenti oltre a quelli contabili in tempi diversi.**

Noi, in ogni caso, siamo stati sempre antesignani in quanto abbiamo, come anche in questa circostanza, pubblicato con molto anticipo sul ns. sito istituzionale www.ordinecdlna.it i bilanci in discussione ed approvazione.

L’unica differenza è che oggi, sul nostro sito, c’è un apposito link che si intitola **“Amministrazione Trasparente”** dove una serie svariata di documenti e delibere devono essere pubblicati a beneficio, appunto, della trasparenza di gestione e di comportamento.

Ergo, per noi, a questo punto, è cambiata solo la **“periodicità”** vale a dire entro il **31 Luglio** la disamina del **consuntivo** ed entro il **31 Dicembre** quello preventivo mantenendo in quest’ultima assemblea l’iniziativa di consegna di pergamene e riconoscimenti ai colleghi in base alla loro anzianità di iscrizione. È, quest’ultima, un’Assemblea che “assorbe” tutto il tempo che normalmente occorre per la celebrazione di un evento scientifico. Ben diversa è, invece, l’Assemblea per la discussione ed approvazione del “consuntivo”. In un’ora, compresa la corposa relazione del Presidente sulla gestione, si dovrebbe concludere. Da qui il pensiero di proseguirla con un Convegno di studio della durata di due ore onde attribuire all’evento 3 crediti formativi di cui 1 di natura Ordinamentale / deontologica.

Il tutto anche per consentire il conseguimento di ulteriori crediti formativi in questo anno 2021.

Quest'anno, a completamento dell'evento istituzionale relativo alla disamina ed approvazione del bilancio consuntivo 2020, faremo un approfondimento scientifico su tematiche importanti, attuali e coinvolgenti del tipo **"le ultime novità in materia di blocco dei licenziamenti e cassa integrazione guadagni covid o di graduale ritorno alla normalità, l'assegno "ponte" ed il ruolo della contrattazione collettiva nel periodo epidemiologico"**.

Anche quest'anno, dunque, trattandosi di un evento frazionabile in due parti distinte ed autonome (istituzionale/ordinamentale/deontologica e scientifica) è possibile, dopo la fase ordinamentale, l'abbandono della Piattaforma da parte dei colleghi che non avessero interesse a seguire il Convegno di studio, conseguendo **solo un credito formativo di natura ordinamentale**.

Lo prescrive il Regolamento della Formazione Continua in vigore dal 1/1/2019. Così abbiamo fatto anche l'anno scorso.

E ritorniamo al **"Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità"**.

L'art. 13 del "Regolamento" citato statuisce, infatti, che il bilancio consuntivo deve essere proposto **all'Assemblea degli iscritti preceduto da:**

- a) Relazione sulla Gestione ad opera del Presidente;**
- b) Relazione sulla Gestione Finanziaria ad opera del Tesoriere;**
- c) Relazione del Collegio dei Revisori.**

Per quanto concerne la **Relazione sulla Gestione** da parte del Presidente è sempre quella che ogni anno vi viene illustrata, **pubblicata sul sito ad ulteriore corredo dei documenti contabili**.

Altro non è se non la relazione che riguarda l'operatività del CPO che, poi, si **trasforma nelle uscite economiche relative alla gestione politico – amministrativa della ns. struttura**.

L'anno scorso, **era il 30 giugno 2020**, vi ragguagliammo sulle attività del Consiglio nell'anno 2019.

Ora, siamo pronti ad illustrarvi l'operatività del Consiglio nello scorso 2020 il cui valore **"informativo"** va ben oltre la disposizione del "Regolamento" che impone al Presidente una **"Relazione sulla Gestione"** che potrebbe concludersi parlando della "Formazione Continua", delle "Riunioni di Consiglio", del numero degli iscritti, dei praticanti.

In altri termini, basterebbe elencare, come si fa (e se si fa) in altri Consigli, le **operatività cui sono collegate entrate ed uscite** partendo dal presupposto che il nostro bilancio consuntivo è composto, per un'ampia percentuale, di spese relative al **personale dipendente, spese generali** (fitto, luce, acqua, telefono, beni strumentali e loro gestione e manutenzione), spese per formazione professionale e **correlati incassi di quote da parte degli iscritti e praticanti.**

Invece, le nostre **"relazioni"**, **tutte corpose e tutte pubblicate** anche a beneficio dei posteri, hanno la funzione di una **"riflessione collettiva"** sullo ***stato di salute della Categoria***, sul nostro futuro: il tutto ripercorrendo, per capitoli, l'operatività nell'anno trascorso vale a dire il 2020.

E così un'informativa "politica", utile alla riflessione, si trasforma, automaticamente, in una **rendicontazione.**

Rendicontazione, invero, alla quale siamo abituati se sol si ripercorrono tutte le annualità precedenti attraverso il nostro sito e che per noi ha un significato parimenti importante.

Infatti, siamo convinti che la rendicontazione di operatività svolta nel 2020 costituisca l'essenza della democrazia in quanto diamo conto a voi, alla base, di quanto abbiamo svolto onde riceverne, se ve ne sono, le costruttive critiche ed impegnarci sempre di più ***affinchè la Categoria rappresentata venga sempre di più tutelata.***

Parleremo, dunque, di noi, di quanto abbiamo fatto come Dirigenti del CPO di Napoli, della categoria dei Consulenti del Lavoro, di immagine nostra all'esterno e nei confronti dell'opinione pubblica, del nostro ruolo all'interno della Società e delle aziende assistite nel corso di questo 2020 che è alle ns. spalle.

È stato un anno particolarmente difficile sia sotto il profilo professionale che per quanto attiene all'aspetto istituzionale.

Ed è stato un anno terribile perché abbiamo perso per la pandemia dei colleghi, altri ci hanno lasciato per malattia e tanti tra quarantena e terapia intensiva hanno vissuto una brutta esperienza tra norme astruse ed incestuose come una normale cassa integrazione, classico ammortizzatore sociale per crisi d'impresa, sia stato plasmato per forgiarlo come sostegno al reddito del lavoratore cui è stato bloccato il diritto al lavoro.

Il tutto con l'aggravante di presenza di clausole e termini decadenziali, con datori di lavoro cui non è stata data la possibilità di cessare il rapporto di lavoro mediante l'introduzione del blocco dei licenziamenti ma che hanno dovuto dar conto nell'informativa sindacale del perché mettevano a riposo i dipendenti non essendo sufficiente la circostanza che l'azienda fosse stata fermata da un D.P.C.M. insieme ai suoi lavoratori.

E che dire, poi, dei costi a carico delle imprese (id: il TFR) o di richieste assurde dei Sindacati circa tesseramenti o di numeri telefonici dei dipendenti per strane consultazioni?

Parleremo di questo perché questo ci ha riservato il 2020.

Proprio per questa disamina dell'operatività 2020 con evidenziazione dello stato di salute della Categoria, inteso nel senso politico – istituzionale, c'è l'attribuzione di un credito formativo mentre per i colleghi che dovessero proseguire l'ascolto e la partecipazione all'evento formativo che seguirà l'approvazione del consuntivo, spetteranno altri due crediti formativi ordinari.

D'altra parte fin dalla data di invio, by pec, della convocazione della presente Assemblea, sono stati depositati sul sito, a vostra disposizione, le documentazioni contabili in approvazione (id: consuntivo 2020) con stato patrimoniale e conto economico (che non lo fa quasi nessuno tra i CPO d'Italia), oltre alla nota integrativa, in uno alla "Relazione del Tesoriere sulla Gestione Finanziaria" ed alla "Relazione del Collegio dei Sindaci".

Come vi dicevo, nel mentre il nostro Tesoriere, in seguito, vi illustrerà le poste dei Bilanci in approvazione, il compito del Presidente è quello di ragguagliarvi sull'operatività istituzionale del Consiglio che, sicuramente, gli aridi numeri del Bilancio consuntivo 2020 in approvazione non riescono a rendere.

Si tratta, come ormai vi è noto, **solo di un compendio**, in quanto, di volta in volta, vi abbiamo dato contezza della nostra operatività e degli accadimenti categoriali attraverso le nostre Rubriche Istituzionali inviate by mail e pubblicate sul sito www.ordinecdlna.it

È un'operatività complessa che ha richiesto molta dedizione e che, a sommeso nostro giudizio, ci colloca al primo posto assoluto nella graduatoria dei CPO.

Cercherò, poiché è già sul sito avendo un indubbio valore politico, di contenerla in 40' per poi passare alla fase dei numeri di pertinenza del Tesoriere e del Collegio dei revisori.

Ed incominciamo!!!

A. L'IMMAGINE DELLA CATEGORIA. L'INFORMATIVA ESTERNA ED INTERNA. L'OPERATIVITA' DEL CNO E DEL CPO PER L'IMMAGINE DELLA CATEGORIA.

A livello di proiezione esterna dell'immagine della nostra Categoria, lo possiamo affermare senza ombra di dubbio, **non siamo secondi a nessuno.**

Sono anni, sforzo dopo sforzo, operatività continua, che siamo entrati nella psiche dell'opinione pubblica diventandone l'unico punto di riferimento in materia di **lavoro, occupazione, crescita, costo del lavoro.**

Ancora di più lo abbiamo dimostrato nell'anno 2020, quello della pandemia, l'anno terribile in tutti i sensi.

Lo abbiamo fatto sapendo che, ormai, ci conoscevano come professionisti del lavoro e non più come "quelli delle buste paga".

Ci sono voluti anni e grandi comuni sacrifici per raggiungere questo "cambio di considerazione nell'opinione pubblica e nelle stesse istituzioni".

Da sempre chi vi parla si è battuto, nel tempo ed anche nei rapporti con il CNO, per evitare confronti, dibattiti, convegni finì a sé stessi. Il ns. messaggio, il nostro essere professionisti al servizio dello Stato, Imprese e Lavoratori, doveva essere veicolato all'esterno per scrollarci da dosso la patina di "quelli delle buste paga" e riuscire ad essere il punto di riferimento dell'opinione pubblica e dei media in materia di **LAVORO, OCCUPAZIONE, COSTO DEL LAVORO, PRESSIONE FISCALE.**

Essere, in altri termini, la **voce delle piccole e medie imprese**, dei lavoratori in quanto come Consulenti del Lavoro, in quest'era post-industriale, caratterizzata da una forte terziarizzazione, siamo depositari di una verità effettuale che ci deriva dall'operare in un osservatorio privilegiato quale può essere considerata l'azienda, le sue esigenze i suoi travagli oltre, ovviamente i lavoratori. Da qui l'affermazione che **i Consulenti del Lavoro sono** la cassa di risonanza delle esigenze, aspettative delle piccole e medie imprese.

Siamo riusciti, anno dopo anno, mese dopo mese, giorno dopo giorno, a penetrare nell'opinione pubblica con una **"comunicazione"** intelligente, avvincente e coinvolgente. **I ns. vertici nazionali si sono organizzati con una struttura giornalistica.** La professione di "consulente del lavoro", ha iniziato un lento percorso mediatico ben lungi da "quelli delle buste paga".

Ad arricchire questo processo di penetrazione mediatica ha tanto contribuito la **Fondazione Studi presieduta da Rosario De Luca** cui ha fatto seguito la **Fondazione Lavoro e l'Osservatorio Statistico dei Consulenti del Lavoro.**

Dai primi resoconti delle Assemblee dei CPO, alle prime comparsate sulla stampa specializzata, alle prime partecipazioni nelle televisioni nazionali, prima con timidezza e poi come ospiti tecnici pronti a spiegare l'impatto di una normativa sulla realtà.

Il risultato di cotanta operatività, posta in essere, in primis, dal CNO ed a seguire da **alcuni CPO tra cui spicca il nostro**, ha avuto un risultato eccezionale: la Categoria è diventata *l'unico punto di riferimento dei media e dell'opinione pubblica* in materia di **"lavoro", "occupazione", "economia", "diritto del lavoro", "diritto tributario", "legislazione sociale", "asseveratrice di regolarità contributiva e retributiva", "certificatrice di contratti e di conciliazioni"** abbandonando la scomoda e riduttiva etichetta di "compilatori di buste paga".

Cosa ci ha condotto a questo cambio di immagine nei confronti dei media ed opinione pubblica? Semplice:

- a) Una comunicazione intelligente, coinvolgente e costante su tutti i problemi relativi al lavoro diventato un qualcosa molto di più della busta paga;***
- b) Una grande professionalità che si è trasformata in fiducia e visibilità;***

c) Il gran salto di qualità della "Fondazione Studi" e della "Fondazione Lavoro".

Il trampolino di lancio di tanta visibilità è stato, senza dubbio, il **"Festival del Lavoro"**, una **tre giorni** dove la Categoria è stata al centro dell'interesse nazionale confrontandosi con la **"politica"** e la **"dottrina"** trasformandosi nella realtà dell'opinione pubblica e trasferendo istanze ed aspettative di imprese e lavoratori al mondo dell'intelletto e del Palazzo. Una cassa di risonanza permeata da grande professionalità ed intelligenza di **"comunicazione"**. **Quando la "politica" partecipa a queste occasioni di confronto, il successo è assicurato.** E pensare che qualche anno fa era già una soddisfazione mista ad orgoglio la circostanza della partecipazione a nostri eventi di un **"sottosegretario"**. Oggi una sua partecipazione sarebbe un'eccezione in quanto la regola generale è **la presenza del Ministro.**

Il CNO era già pronto per l'edizione del 2020. Già individuata e prenotata la sede di svolgimento, il complesso congressuale "LE NUVOLE" a Roma. Doveva essere l'impegno "princeps" di fine giugno 2020.

Ed anche qui, e parliamo di immagine della Categoria a cui corrisponde l'aspettativa dell'opinione pubblica, si è vista l'importanza di una classe dirigente nazionale pronta a portare a termine il programma con nuovi strumenti con i quali, anche noi CPO abbiamo dovuto fare i conti da Maggio 2020 in poi: **videoconferenza e webinar.**

Già, nel 2020 per proseguire nei rapporti professionali ed in quelli istituzionali (si pensi alle riunioni del CPO, alla F.C.O.) abbiamo dovuto familiarizzare con le videoconferenze ed i webinar, apprenderne le differenze tecniche e di operatività. Il tutto divenuto "QUOTIDIANITA".

Abbiamo, perfino, raggiunto il risultato di aver fatto molti Convegni IN PIU' (ovviamente online) di quanti nell'anno precedente non ne avessimo fatto "in presenza".

Anche due o tre in una settimana.

E così, il CNO, ha egualmente svolto, in modalità "webinar" e "videoconferenza" la XI Edizione del Festival del Lavoro, anno 2020. Anteprima il 22 ottobre 2020 e premiere il 23 ottobre 2020.

Diretta sul sito del CNO e streaming sui social, partecipazione, con prenotazione e successiva attribuzione di crediti formativi, nei vari webinar che si sono succeduti nelle due giornate.

Il titolo è stato di grande richiamo mediatico per la sua attualità: **"LE PROPOSTE DEI CONSULENTI DEL LAVORO PER LA RIPARTENZA"**.

Il **22 ottobre**, dalle 10:00 alle 13:00, **nell'anteprima** svoltasi presso l'Auditorium Antonianum, in Viale Manzoni, 1 a Roma, c'è stata la partecipazione di numerosi rappresentanti della politica per confrontarsi su di un tema molto sentito quale **"le mancate tutele per i lavoratori autonomi e le aziende, il lavoro autonomo in Italia e in Europa, l'emergenza occupazione nel Mezzogiorno e il futuro del Paese"**.

Il tutto anche alla luce di una indagine condotta dalla **Fondazione Studi dal titolo "Autonomi, una crisi che non conosce fine"** ed un'altra che si è occupata de **"Il prezzo del COVID per il lavoro: nel 2020 meno 1 milione di dipendenti nelle P.M.I."** comparandole con le misure contenute nella **Finanziaria 2020 e nel Decreto Fiscale collegato** per mettere in luce le esigenze delle imprese e dei professionisti e indirizzare le scelte economiche del Paese verso la crescita e lo sviluppo dell'economia.

Fra le personalità politiche che hanno partecipato al dibattito: **Teresa Bellanova, Ministro dell'Agricoltura; Francesco Boccia, Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie; Nunzia Catalfo, Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali; Claudio Durigon, Deputato della**

Lega; Raffaele Fantetti, Senatore di Forza Italia; Silvia Fregolent, Deputato di Italia Viva; Maurizio Gasparri, Senatore di Forza Italia; Marco Osnato, Deputato di Fratelli d'Italia; Giorgia Meloni, Presidente di Fratelli d'Italia; Andrea Orlando, Vice segretario del Partito Democratico; Matteo Salvini, Segretario Nazionale della Lega. Il 23 ottobre 2020 c'è stata la "premiere" con taglio politico e mediatico completamente diversi e la partecipazione di un parterre di Ministri, Funzionari e Giornalisti come sempre d'eccezione.

Videomessaggio di **Giuseppe Conte**, Presidente del Consiglio dei Ministri, lettera di **Roberto Fico**, Presidente della Camera dei Deputati, Prof. **Pasquale Tridico**, Presidente CdA INPS, **Antonio Tajani**, Vice Presidente Forza Italia, **Antonio Misiani**, Vice Ministro Economia e Finanze, **Stefano Bonaccini**, Presidente Regione Emilia- Romagna, **Stefano Patuanelli**, Ministro per lo Sviluppo Economico, **Paola Nicastro**, Direttore Generale ANPAL.

I Giornalisti: **Luciano Fontana** (Direttore Corriere della Sera), **Fabio Tamburini** (Direttore del Sole 24 Ore), **Angelo Maria Perrino** (Direttore Affari Italiani), **Andrea Pancani** (La7).

A seguire, nelle giornate del 22 e 23 ottobre 2020, i **webinar tematici**.

Impressionanti, a testimonianza dell'iniziativa ma ancora di più della determinazione del CNO (e FS) di svolgere, comunque, la XI Edizione del Festival del Lavoro online, i numeri di partecipanti che hanno seguito l'evento sul sito del CNO e sui social oltre che Webinar del Diritto; Webinar della Previdenza; Webinar delle Politiche attive: 700.000 accessi ai siti; 2.000.000 visualizzazioni "dirette" sui social; 600 articoli di stampa su siti web; 13.000 partecipanti ai webinar tematici. Anche, in versione online, si è registrato, dunque, l'interesse dei media per la Categoria, le sue proposte, le indagini su temi di attualità, i confronti tra tecnici e politici stimolati da giornalisti importanti.

In questi due giorni **la Categoria è stata al centro dell'opinione pubblica e sotto i riflettori dei media.**

Dirette televisive sulle reti RAI, Mediaset, La7. Le agenzie ANSA e AdnKronos e la stampa specializzata da "Il Sole 24 Ore" a "Italia Oggi" per non parlare della partecipazione della Dottrina, Stampa e Politica.

È stato, dunque, un successo "mediatico" senza precedenti considerato il tema trattato.

Anche, a futura memoria, è importante ricordare gli anni ed i luoghi di celebrazione delle edizioni fin qui succedutesi:

- Anno 2010 Treia (MC)
- Anno 2011 Treia (MC)
- Anno 2012 Brescia
- Anno 2013 Fiuggi (FR)
- Anno 2014 Fiuggi (FR)
- Anno 2015 Palermo
- Anno 2016 Roma
- Anno 2017 Torino
- Anno 2018 Milano
- Anno 2019 Milano
- Anno 2020 Online

In tutte queste edizioni non sono mancate le nostre collaborazioni scientifiche come ad esempio a Treia, Fiuggi, Palermo, Roma, Torino e, da ultimo, Milano. Con questa organizzazione ed operatività, essendoci limitati a parlare del solo **"Festival del Lavoro"**, era inevitabile che il nome, il ruolo, la funzione della Categoria penetrassero nelle coscienze e nei pensieri dell'opinione pubblica venendo interpellati ed invitati un po' dovunque: **TG1**, et similia, **TG Parlamento, Rai News 24, TG5, Sky TG24, Uno Mattina** ed i tanti **talk show** a partire da **Matrix**, passando per **"DiMartedì"**, **"Il Posto Giusto"**,

“Tagadà”, “Agorà”, “L’Aria che tira”, “Coffee Break”, “Omnibus” e “Porta a Porta”.

Ormai questo nuovo ruolo della Categoria, scevro da **“quelli degli adempimenti”** e proveniente dalla diffusione mediatica continuativa ed ogni anno sempre con risultati migliori, è quello con cui siamo conosciuti.

Ed infatti, non c’è una trasmissione televisiva in cui non vi sia un Consulente del Lavoro, fosse la Presidente, Rosario de Luca o componenti della Fondazione Studi o della Fondazione Lavoro. Ora veniamo chiamati anche dalle **radio nazionali (Radio Kiss Kiss, ADNKRONOS, Radio24, Montecarlo)** a commentare alcune notizie importanti in materia di lavoro.

La regia professionale è di **Ignazio Marino, giornalista professionista, già punta di diamante di “Italia Oggi” ed oggi al servizio esclusivo della Fondazione Studi.**

Siamo dotati, come CNO, di una **web TV nazionale e di una Web Radio.** C’è il sito del CNO che è meta di migliaia e migliaia visitatori giornalieri con tutte le rubriche come **“Focus”, “L’Esperto Risponde”, “Parlano di noi”, “Oggi parliamo di...”, “Il posto giusto”, “Talk Lavoro”, “Notizie dal Territorio”** e gli interventi più importanti del **“Videoforum”**, altra grande iniziativa periodica del CNO e della FS, del **“Festival del Lavoro”** e del **“Congresso”.**

Da ultime le rubriche di grande impatto **“Diciotto minuti”** e **“Leggidilavoro live”.** Ogni giorno, alle ore 16:00, c’è un **TG della durata di 90”.** Il palinsesto si arricchisce di nuovi **“prodotti”.**

Come è ovvio che sia c’è una partizione del sito dedicata alla Fondazione Studi ed alla Fondazione Lavoro con **approfondimenti e comunicati stampa.** Ai fini della ulteriore **“comunicazione”,** dopo un attimo, questa produzione viene pubblicata con grande enfasi e con titoli **“attraenti”** sui **social a partire da Facebook e Twitter.**

Va senza dire che, con la procedura della “**condivisione**” in più di un profilo acquisisce una visibilità davvero strabiliante. Anche i “**social**” sono stati il veicolo giusto per la “**comunicazione dell’immagine e del ruolo della Categoria**”, con un’operatività che rappresenta un “**moto perpetuo**”.

Anno dopo anno, faticosamente, è nata nell’opinione pubblica, bombardata di notizie provenienti dal Festival tramite “Televideo”, “Twitter”, “Facebook”, stampa specializzata, TG di tutte le ore, la **convizione che noi siamo i depositari delle ricette per la ripresa dell’occupazione e dell’economia**.

E non solo!!! L’intelligenza della “**comunicazione**” consiste nell’evidenziare sempre la caratteristica dell’Ordine e dei suoi iscritti: **terzietà!!**

Ciò significa che, pur essendo i gestori del rapporto di lavoro dipendente o autonomo, del rapporto giuridico previdenziale e d’imposta, la nostra operatività professionale è caratterizzata dall’equidistanza dalle “parti” o dai “soggetti”.

Il nostro, come dicevamo, è un “**osservatorio privilegiato**” che ci consente non solo di conoscere ma di trasferire alle Istituzioni, per il tramite del Consiglio Nazionale, le esigenze e le ambascie delle piccole e medie imprese e dei lavoratori.

Stessa funzione abbiamo in campo provinciale e regionale nei rapporti con le Istituzioni, in primis, l’Assessorato Regionale al Lavoro della Campania e, poi, Comune di Napoli, Camera del Commercio.

Siamo conosciuti, per questo, come **professionisti universali** in quanto la conoscenza del mondo del lavoro riguarda datori e dipendenti.

Il CNO oltre a partecipare alle **audizioni nelle Commissioni Parlamentari** ha istituito **l’Ufficio Legislativo di Categoria** per la redazione e proposizione di emendamenti ovvero per la preparazione di relazioni da consegnare nel corso delle audizioni.

A capo di questa struttura è il Consigliere Nazionale **Luca de Compadri**.

Abbiamo acquisito, nel tempo, **rispetto, considerazione e fiducia** da parte delle Istituzioni che, grazie a questa attività di crescita e di terzietà, ha avuto riconoscimenti importanti. Basti ricordare il ruolo dei CPO nella **"certificazione dei contratti", "conciliazioni ed arbitrati" nonché di patrocinio delle "Parti" nel tentativo obbligatorio di conciliazione innanzi alla Commissione dell' I.T.L. nell'ambito della procedura di licenziamento economico introdotto dalla Legge "Fornero" che, nonostante le nuove c.d. tutele crescenti introdotte dal Jobs Act, rimane un adempimento ancora in vita qualora la conciliazione riguardi il licenziamento di un dipendente in forza prima del 7 marzo 2015. C'è, poi, per i CDL la possibilità di "Asseverazione Contributiva" e, da ultimo, la certificazione della volontà di dimettersi, prima concessa ai CPO come sede certificativa dei Contratti e poi ad ogni singolo CDL.**

Noi, come vi è noto, abbiamo regolarmente costituito la **Commissione di Certificazione e di Conciliazione**.

Abbiamo aderito, diventandone struttura locale, all'Organismo di Mediazione Civile e Commerciale dei Consulenti del Lavoro.

La ns. Presidente, lo ricordiamo, è anche **Presidente del C.U.P. (Comitato Unitario Permanente degli Ordini e Collegi Professionali)** essendo stata rieletta anche per il triennio 2017/2020, è stata nominata nell'organismo consultivo della Commissione e Parlamento Europeo denominato **"C.E.S.E."**.

La nostra Fondazione Studi ha acquisito, fin dal 01/01/2017, la procedura D.U.I. mentre per la PEC Istituzionale @consulentidellavoropec.it c'è un nuovo gestore a partire da 12/05/2017 vale a dire INFOCERT in sostituzione di Namirial.

Fin qui la "Comunicazione" e, sotto certi aspetti, l'operatività del CNO che non solo hanno elevato l'immagine e la funzione dei Consulenti del Lavoro quanto

ci hanno attribuito nuove prerogative professionali allargando l'orizzonte lavorativo e di esclusive per la nostra Categoria.

Ma anche noi, nel nostro piccolo, abbiamo contribuito all'elevazione dell'immagine della Categoria sul territorio locale ed in campo nazionale.

Le 6 Edizioni del **"Forum Lavoro, Occupazione, Imprese & Libere Professioni"** di cui l'ultima nel 2019, hanno contribuito ad elevare l'immagine della Categoria sul piano territoriale.

Peccato non averlo potuto ripetere nel 2020. Eravamo in piena pandemia e presi da tanti altri problemi **che riguardavano la tutela della dignità degli iscritti all'ordine.**

E così, tanto per mantenere alta e sempre presente all'esterno l'immagine della Categoria, nel 2020 abbiamo lavorato in modo diverso ma per lo stesso obiettivo.

Basti pensare che, **dopo il varo del "Cura Italia", il primo provvedimento emergenziale per la tutela di imprese e lavoratori, il primo blocco dei licenziamenti**, abbiamo scritto all'Assessore Regionale, **Sonia Palmeri, il 18 marzo 2020, come Consulta dei Presidenti dei CPO della Campania**, per offrire la disponibilità tecnica e scientifica della Categoria nella predisposizione dell'Accordo Quadro per la gestione della CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA EMERGENZIALE COVID **(CIGD) ed opponendoci, strenuamente, per la procedura prescelta, oltre che per alcune forzature all'interno dell'Accordo.**

Ci siamo ribellati perché per presentare le istanze avremmo dovuto munirci di delega dal cliente, inviarla per PEC, con tutti gli intasamenti.

Siamo intervenuti più volte quando sono state respinte le pratiche relative alle imprese artigiane e quando in un elenco di pratiche "decretate" erano stati saltati 100 numeri.

Siamo stati sempre vigili e presenti sui "social" dialogando con i nostri iscritti, facendo videomessaggi tecnici per spiegare i provvedimenti emergenziali e dare un conforto a colleghi.

LA CATEGORIA E' STATA PRESENTE ALL'ESTERNO. CON LA NOSTRA ATTIVITA' SUI SOCIAL ABBIAMO RAGGIUNTO L'OBIETTIVO DELLA VICINANZA AI COLLEGHI ED AL CONTEMPO LA NOSTRA VOCE SI E' LEVATA VERSO LE ISTITUZIONI REGIONALI, L'INPS E TUTTI I DRAMMI CHE ABBIAMO VISSUTO SULLA NOSTRA PELLE AD INIZIARE DAL BLOCCO DEL SITO INPS.

Abbiamo scritto al Prefetto per chiedere di intervenire sulle forze dell'Ordine quando fermavano e multavano i nostri Colleghi durante il periodo di lockdown evidenziando che senza il nostro lavoro, non sempre da poter svolgere da remoto, non si sarebbero potute presentare le pratiche di Cassa Integrazione in favore dei lavoratori fermati per ordine delle autorità.

Abbiamo preso posizione ufficiale, ancorchè in modo rispettoso, quando il Premier Giuseppe Conte, in una trasmissione in diretta su tutte le reti TV, nell'analizzare il "CURA ITALIA" **aveva, incautamente, assicurato che i bonifici sarebbero arrivati "il 15 aprile se non prima"**.

Il Premier, indirettamente, aveva innescato una bomba sociale che sarebbe scoppiata coinvolgendo i Consulenti del Lavoro.

Ed ecco che era giocoforza intervenire PRESSO L'OPINIONE PUBBLICA per far comprendere come l'erogazione di un sostegno emergenziale (id: CIGO, FIS, CIGS, FSBA) fosse attività complessa che vedeva la partecipazione di più soggetti con compiti diversi.

Per rendere visibile le fasi della Cassa Integrazione all'esterno, il nostro addetto alla comunicazione, Fabio Triunfo, disegnò e pubblicò i vari passaggi di una "pratica" di Cassa Integrazione in Deroga dove, in effetti, la decretazione della Regione era solamente una fase intermedia (e sicuramente, da parte nostra, definita inutile) in

quanto, poi, successivamente, l'INPS avrebbe dovuto autorizzare, notificare il provvedimento all'azienda e questa, poi, inoltrare i modelli SR41.

QUANDO SI TRATTA DI RESPONSABILITA' CHE SONO FACILI AD ATTRIBUIRSI AI PROFESSIONISTI ERA GIUSTO CHE IL CPO, ALL'ESTERNO, CHIARISSE IL TUTTO.

LO STAVAMO FACENDO OGNI GIORNO SUI SOCIAL MA VOLEVAMO AGGREDIRE L'OPINIONE PUBBLICA PER FAR COMPRENDERE MATERIALMENTE CHE NOI ERAVAMO SOLO DELLE PEDINE IN UN PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO ASSURDO CHE ERA STATO CREATO PER UNA NORMALE CRISI D'IMPRESA.

IN ALTRI TERMINI I RITARDI NELL'INVIO DEL BONIFICO AL LAVORATORE NON DERIVAVANO DAI CONSULENTI DEL LAVORO.

E così abbiamo coinvolto **il ns. addetto stampa del FORUM LAVORO, Dott. Giovanni Lucianelli**, e dopo due giorni la stampa generalista e specializzata fu subissata da "interviste" fatte al Presidente del CPO sulla farraginosità della procedura e sul coinvolgimento di più soggetti (Sindacati, Regione, INPS) ciascuno con tempi di lavorazione diversi e figurarsi, poi, in presenza di sedi INPS che chiudevano ogni qualvolta si presentava un caso di contagio. Nella migliore delle ipotesi si lavorava in smart- working.

Di questa intervista fu fatto anche un filmato che fu trasmesso da tutte le TV della Campania.

Sempre tramite il Dott. Lucianelli il giorno 8 aprile, il coordinatore della Commissione Scientifica del CPO, **Francesco Capaccio, fu ospite del TG3 Campania delle ore 19:00 nello scenario spettrale della Rotonda Diaz, dove parlò delle difficoltà di gestione della Cassa Integrazione e di assenza di regole, quindi ancora da emanare, per le imprese plurilocalizzate.**

Siamo intervenuti, di concerto con il CNO, quando nella penisola sorrentina è venuta una troupe di "**Striscia la Notizia**" per parlare, con esempi non proprio congrui, della realtà degli "stagionali" quasi con un atto di accusa nei confronti dei professionisti.

E così si è fatta confusione tra lavoratori che prestano attività solo in 4/5 mesi all'anno (nei periodi di intensa attività stagionale) alle dipendenze di imprese aperte e funzionanti tutto l'anno (E CHE NON SONO STAGIONALI in base alla legge) con i veri stagionali di cui alla legge vetusta quando vogliamo ma pur sempre in vigore in attesa di essere sostituita.

Di fronte a "Striscia la Notizia" o a improvvisati "associazioni di lavoratori stagionali dell'isola di Ischia" **ABBIAMO PRESO POSIZIONE** sui social, su quegli stessi social dove venivano riportate frasi del tipo "i Consulenti del Lavoro hanno sbagliato la compilazione dell'UNILAV non barrando la casellina relativa agli stagionali".

E Francesco Capaccio, su delega del Consiglio è intervenuto nella trasmissione "**18 minuti**" il 18 giugno 2020 proprio in subjecta materia ma anche al TG4.

Un concetto, quello degli "stagionali", adoperato dai politici molto a sproposito laddove si attende ancora l'emanazione di un Decreto che ne elenchi le caratteristiche con validità, in tale attesa, del D.P.R. 1525 del 1963 e di quanto predisposto dalla contrattazione collettiva anche aziendale.

Abbiamo fatto tutto questo sul presupposto che l'opinione pubblica avrebbe dovuto valutare le promesse del Premier comparandole con la realtà espressa dai Consulenti del Lavoro.

E non solo!!

Il CPO si è rivolto al Presidente **Vincenzo de Luca**, all'Assessorato alle Attività Produttive ed all'Assessorato al Lavoro quando è stato varato il "**Piano Straordinario delle misure a sostegno della popolazione della Regione Campania**" affinché, tra i soggetti legittimati a presentare le

pratiche, ci fossero i Consulenti del Lavoro e non solamente i Commercialisti.

E qui abbiamo adottato la tattica, la strategia del "tam- tam" coinvolgendo tutti i colleghi impegnati in politica, sindaci, assessori o semplicemente i conoscenti di consiglieri regionali per chiedere di appoggiare la lettera del Presidente del CPO, anche a nome della Consulta dei Presidenti della Campania, inoltrata ai vertici regionali.

Dunque, nel 2020, abbiamo lavorato in modo diverso ma egualmente tanto per raggiungere l'opinione pubblica e rappresentare la realtà evidenziando il ns. ruolo di operatori sociali al servizio dello Stato, Imprese e Lavoratori.

Quattro sono stati i nostri fiori all'occhiello operativi:

- a) Il sito istituzionale www.ordinecdlna.it***
- b) La comunicazione sui "social": FaceBook e Twitter;***
- c) La Commissione Consiliare di Comunicazione Scientifica ed Istituzionale;***
- d) Una campagna di stampa coinvolgente e capillare.***

Il sito è, ormai, diventato il **segno distintivo** e di riconoscimento del CPO di Napoli specie con la nuova veste grafica che gli ha dato un look ancora più congeniale per essere il sito istituzionale del CPO di Napoli, con una partizione molto razionale e di facile navigazione. Lo abbiamo rivisitato, come certamente ricorderete, a Novembre 2016 sempre mediante la società *wstaff*.

Un sito internet, come sempre abbiamo detto, lo possono avere tutti in quanto oggi la "**comunicazione**" avviene quasi sempre in via telematica ma la rilevanza dello stesso è senza dubbio dovuto al contenuto. Ed è proprio il "contenuto" che ci ha consentito di elevare l'immagine della Categoria. Ogni giorno ci sono 2 o 3 pubblicazioni inviate by mail a tutti gli iscritti e poi postate nella sezione "news". **Indubbiamente questo ci costa in una forte**

profusione di energie intellettive con tanto tempo sottratto allo studio ed alla famiglia.

E tenete presente che negli anni precedenti il numero di "post" giornalieri, inviati contemporaneamente by mail, era molto più sostanzioso.

Abbiamo preferito una soluzione più moderata proprio per evitare di affaticarvi.

Il **sito** è, senza ombra di dubbio, **L'ICONA del CPO** e non perché vi sia scritto in sovraimpressione sull'immagine del Castel dell'Ovo che è il portale Ufficiale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli. Si risale facilmente al "proprietario" per il contenuto che è un mix di comunicazione scientifica a valenza integrativa per la Formazione o miglioramento degli iscritti nella loro attività professionale e di comunicazione operativa dell'attività svolta dal CPO di Napoli all'esame, in real time, della base. È, quindi, sul piano del rapporto con gli iscritti, **il volano con cui propagandiamo la nostra operatività ma anche il nostro messaggio alle istituzioni ed all'opinione pubblica ribadendo e rafforzando il ruolo che ormai ci appartiene: quello di essere il punto di riferimento per le tematiche del lavoro, dell'occupazione, della contribuzione.**

Non a caso il ns. rapporto di forza è dato dall'osservatorio privilegiato in cui operiamo quotidianamente vale a dire: **l'azienda con i suoi problemi occupazionali, costo di lavoro, pressione fiscale, eccessiva burocrazia.**

Noi conosciamo tutto ciò e lo facciamo filtrare alle istituzioni provinciali e regionali o, tramite il CNO, a quelle nazionali. Siamo, quindi, la cassa di risonanza delle piccole e medie imprese.

Forse c'è una cosa da cambiare che sarebbe quella di evitare l'invio massivo DI UNO O DUE DOCUMENTI AL GIORNO, DAL LUNEDI' AL VENERDI', DI NOTIZIE ED ALLEGATI AI CIRCA 1650 COLLEGHI POTENDO ESSERE

SUFFICIENTE LA SEMPLICE PUBBLICAZIONE DEL DOCUMENTO O DELLA NEWS SUL SITO.

Ci abbiamo riflettuto tanto su questo aspetto ed abbiamo optato per una continuazione della modalità di invio conoscendo la frenetica attività che si svolge in uno studio per cui non ci sarebbe nemmeno il tempo di organizzarsi metodicamente e consultare, magari, il sito ogni ora. Meglio, allora, l'invio della mail. Questo, ovviamente, produce un lavoro incessante sia dei componenti la Commissione Scientifica ed Istituzionale che del personale dipendente. **L'eliminazione della fase di invio porterebbe necessariamente ad una riorganizzazione dell'ufficio di segreteria.**

Il sito, di questo ne siamo più che certi e convinti, viene navigato e consultato anche a livello di Istituzioni politiche Comunali e Regionali che si sono abituate, ormai, a conoscere ed apprezzare l'Ordinamento della Professione di Consulente del Lavoro come qualcosa di necessario ed importante. Facciamo parte di Commissioni presso il Comune, presso l'Assessorato Regionale al Lavoro offrendo il nostro contributo di idea e di operatività.

Ecco il concetto di "**sussidiarietà**" degli Ordini Professionali che noi Consulenti del Lavoro attuiamo bene e sicuramente con una specificità, dovuta al ns. oggetto professionale, che magari altri Ordini Professionali affini sicuramente non hanno.

Attraverso le ns. Rubriche "Scientifiche", la frenetica attività della nostra **Commissione Consiliare di Comunicazione Scientifica ed Istituzionale**, l'operatività in tema di formazione ed informazione con l'avallo di un **sito internet** all'avanguardia, **ci poniamo con una "comunicazione" esterna che è di complemento, sul territorio, alla proiezione dell'immagine della Categoria e dei Consulenti del lavoro.**

In altri termini, noi del CPO di Napoli rappresentiamo il completamento, sul territorio, dell'immenso lavoro svolto in subjecta materia del CNO.

Per chi segue l'operatività del CPO di Napoli non è una novità poiché sono decenni che abbiamo ben chiari gli obiettivi di una **"comunicazione"** esterna. Basta andare a rileggere tutte le precedenti "Relazioni del Presidente" e risulterà agevole la constatazione che il nostro primo pensiero dirigenziale è **l'immagine della Categoria e la Comunicazione.**

L'immagine che, all'esterno, abbiamo voluto dare della Categoria, della nostra Professione, **è stata quella di una Professione moderna e dinamica a fianco delle Istituzioni ma anche delle Imprese e Lavoratori.** Abbiamo, in questo modo, voluto rafforzare il **ruolo di "terzietà"** del Consulente del Lavoro, gestore in qualità del rapporto di lavoro.

Non più, nell'immaginario collettivo, il popolo di compilatori di buste paga ma di esperti in economia aziendale e management.

Ed a maggior ragione la "comunicazione esterna" è stata importante nel periodo di pandemia e di lockdown.

Riusciamo ad essere il filtro tra voi, colleghe e colleghi, operatori quotidiani e la vostra clientela con annessi dipendenti.

Chi di voi, ad esempio, quando si rivolge al CPO per una doglianza o per inoltrare una richiesta al CNO non fa riferimento alla propria clientela?

C'è consapevolezza in voi di questo nuovo "ruolo" che ogni giorno cerchiamo di veicolare all'esterno.

Ciò si ottiene anche mediante una **"formazione interna"**, curata cioè dal CPO di Napoli con annunci e report sul sito istituzionale e sui social network: **una sorta di bombardamento mediatico nei confronti dell'opinione pubblica che deve riconoscere i Consulenti del Lavoro come suo unico punto di riferimento in materia di lavoro.**

Non a caso su **Facebook e Twitter** mettiamo annunci su annunci riguardanti la convegnistica, l'operatività, il ruolo dell'Ordine, dei Consulenti del Lavoro e siete a conoscenza di come **sia micidiale la velocità di penetrazione di un messaggio sui "social"** dove non ci sono solo professionisti ma gente

comune, quella gente che costituisce l'opinione pubblica che una volta ci identificava come i compilatori di buste paga, "quelli delle buste paga".

Sì quella opinione pubblica che, oltre a guardare la Presidente Calderone a DiMartedì, RaiNews24, Sky TG24 o a TG1, legge sul sito istituzionale del CPO di Napoli le varie Rubriche scientifiche od informative di operatività ovvero la Rassegna Stampa che tratta delle iniziative del CPO di Napoli per il lavoro e l'occupazione.

E nell'anno della pandemia, il 2020 che vi stiamo narrando, abbiamo fatto l'ulteriore salto di qualità.

Ci siamo dotati della PIATTAFORMA ZOOM WEBINAR che assicura tracciabilità dei partecipanti, l'elencazione degli stessi, il codice fiscale, la mail, il numero di iscrizione, l'orario di inizio e di uscita.

Ciò per quanto concerne l'aspetto della legalità ma con un'aggiunta ulteriore parimenti importante: la possibilità di trasmettere in streaming sui social l'evento scientifico da noi organizzato.

Pensate, per un attimo, ai 5 moduli del Master 2020, svoltosi in modalità WEBINAR con la partecipazione di tanti docenti universitari, questa volta ci siamo superati, trasmesso, in contemporanea sui social ma "guardato" oltre che da colleghi da imprenditori, lavoratori.

L'evidenza del ns. ruolo è uscita fuori con ancora maggiore enfasi.

Questo salto di qualità nella "**Comunicazione**" e nella "immagine della Categoria" è stato rappresentato, ad esempio, dalle **6 Edizioni del Forum "Lavoro, Occupazione, Imprese & Libere Professioni"**, da una **Convegnistica in cui si alternano Relazioni e dialogo con i docenti, un Master che, davvero, è considerato come un leit motiv di alta formazione.**

Il nostro "**sito**" è indicato da tutti come uno **strumento ineguagliabile di "comunicazione scientifica ed istituzionale"**.

È molto funzionale rispetto al precedente ed in più ha una veste grafica molto bella e coinvolgente.

E così, il Consigliere **Fabio Triunfo**, da allora, **ha portato all'esterno tutto il lavoro interno mediante Twitter e FaceBook dove sono molto seguiti (e spesso retwittati) i post di provenienza CPO di Napoli.**

Collaboriamo con l'Assessorato Regionale al Lavoro della Campania diretto dalla Dottoressa **Sonia Palmeri** con la quale abbiamo organizzato Convegni su Garanzia Giovani e le altre Politiche attive del Lavoro tra cui spiccano i "tirocini".

Sul **piano "interno" la "comunicazione"** si sostanzia nell'operatività globale del CPO con il **duplice intento di "formare" ed "informare"**.

Vi provvediamo attraverso il sito e con le mail.

Il sito, ormai vi è noto, costituisce, davvero, una sorta di libro di testo universitario dove gli accessi sono in una quantità importante.

In poche parole, lo vogliamo ribadire, viene riempito di contenuto in qualità a prezzo di grandi sacrifici di tutto il Consiglio ma anche del personale dipendente in quanto con l'ultima rivisitazione di Novembre 2016 abbiamo chiesto un prodotto che fosse gestibile dall'Ordine.

Ospita Rubriche del tipo **"Notizie dall'Ordine"**, **"Dentro la Notizia"**, **"Formare...Informando"**, **"Editoriali"**, **"Enpaclinforma"**, **"Filo diretto con...."** e diverse altre newsletter.

Abbiamo abbandonato da tempo, ormai, sia la **"Circolare Mensile"** che la **"Giurisprudenza commentata dalla Categoria"** in quanto, di volta in volta, le tematiche sono trattate dalla Rubrica **"Dentro la Notizia"** e da **"Formare...Informando"** dove provvediamo, in misura maggiore, alla pubblicazione e commento di sentenze recenti della Cassazione sia in materia di lavoro che in quella tributaria.

Abbiamo, quindi, dotato il nostro sito di varie "utility".

Ci si collega anche con l'Enpacl ed il CNO, c'è una sezione apposita dove sono pubblicati i "protocolli d'intesa" e le "convenzioni" oltre, ovviamente, all'anagrafe degli iscritti con l'indicazione obbligatoria della PEC.

E, da ultimo, c'è un link riservato alla P.A: l'albo telematico del CPO di Napoli con indicazione del domicilio digitale.

Non c'è stato un giorno che non abbiate ricevuto almeno una nostra Comunicazione, attraverso le citate Rubriche, per mettervi a conoscenza sia del nostro operato istituzionale che per proporvi argomenti di lavoro e di legislazione con il pensiero dei nostri esperti rappresentati dalla Commissione Consiliare Comunicazione Scientifico - Istituzionale trattando il diritto del lavoro, la legislazione sociale ed il diritto tributario.

Avete ricevuto nel 2020, by mail ordinaria, poi con pubblicazione sul sito, **44** Numeri di "Formare...Informando", la seguitissima Rubrica del Lunedì, **182** Numeri di "Dentro la Notizia", quindi a cadenza quasi quotidiana, **143** Numeri di "Notizie dall'Ordine", **3** Numeri di "Filo diretto con..." e **5** Numeri della Rubrica "Editoriale".

E non finisce qui!!!

I nostri **Delegati all'Assemblea dei Delegati dell'ENPAACL**, attraverso la Rubrica "**Enpaclinforma**", vi hanno informato sulle scadenze contributive, sulla loro partecipazione, funzione ed interventi alle Assemblee, in Commissioni o Assemblea dei Rappresentanti Regionali rendendosi disponibili, su vs. richiesta, a visionare o ricostruire la vs. situazione contributiva ed a suggerirvi le modalità per mettervi in regola. Dai Delegati Enpacl avete ricevuto nell'anno 2020 **16** Numeri di tale Rubrica.

Il Consigliere Nazionale di estrazione CPO Napoli, **Francesco Duraccio**, **divenuto ad Ottobre 2020 Vice Presidente del CNO** è stato solerte ad avere rapporti con tutti i CPO della Regione.

Noi non crediamo che altri Consigli Provinciali abbiano la nostra stessa operatività e che curino l'informativa ai Colleghi come un dovere di comunicazione e di trasparenza così come facciamo noi.

L'iscritto, attraverso queste Rubriche, deve vivere, pur stando nell'ufficio, la vita dell'Ordine, deve rendersi conto che l'Ordine non è un'entità astratta e che è vicino alle sue esigenze principalmente formative ed operative.

Il "sito", anche quest'anno, vale a dire **dall'1/1/2020 al 31/12/2020**, si è mantenuto su livelli di "eccellenza". Pensate che i visitatori in un anno sono stati oltre **380.000 (ID: 380.566 pari a 1039 visite al giorno)** mentre gli accessi si sono attestati su **4.536.307 annui con una media giornaliera di accessi pari a 12.394.**

Non ci stancheremo mai di ribadire che il sito è frutto della gestione interna. La Commissione Comunicazione Scientifica ed Istituzionale redige le varie rubriche ed il personale dipendente procede alla pubblicazione ed all'invio by mail con procedimento massivo a fronte del quale paghiamo un discreto importo annuale per evitare il blocco delle mail e il deposito in ambiente "spam".

D'altra parte vi abbiamo reso edotti delle motivazioni che ancora ci spingono a procedere all'invio massivo di 2 o 3 mail ogni giorno a ciascun collega.

A completamento di questo iter finalizzato all'elevazione di immagine della Categoria e di penetrazione nella psiche dell'opinione pubblica, tale da essere il vero ed unico punto di riferimento in materia di lavoro, curiamo due account del CPO rispettivamente su FB e su Twitter. Di tale incombenza se ne occupa il Consigliere **Fabio Triunfo, Responsabile "Comunicazione" del CPO di Napoli nonché Tesoriere a seguito del rinnovo del CPO per il triennio 2020/2023 dopo le elezioni svoltesi, finalmente, il 9 settembre 2020. Il sito del CPO su Twitter ha raggiunto nel 2020 già la ragguardevole cifra di **1.562 follower** con **15.746****

tweet pubblicati, **203** menzioni, **2.704** visite al profilo, ben **148.077** visualizzazioni tweet e **2.010** post pubblicati nel solo 2020 corrispondenti mediamente a più di **5** post giornalieri.

Il profilo del CPO su FB vanta nel 2020 **4.263 "like"**, **4.469** follower e complessive **16.460** pubblicazioni. Solo nel 2020 sono stati pubblicati **2.036** post con una media di più di **5** al giorno. Le persone raggiunte dai post sono state **43.583** e **64.352** hanno visualizzato i video. La media anno 2020 della copertura dei post è **2.177** e quella delle condivisioni è **54** con una media di reazione ai post pari a **38**.

Pubblicare sull'account del CPO di Napoli costruito su FB le ns. Rubriche, gli avvisi dei Convegni o qualsivoglia altra comunicazione istituzionale, intrattenere rapporti con gli iscritti, rispondere a loro richieste equivale ad elevazione di immagine del CPO giacchè questi social sono frequentati anche **da persone che non sono professionisti, da politici, imprenditori e comuni cittadini per cui è importante la pubblicazione della nostra produzione ove è facile sia per il lessico che per la costruzione evidenziarne il pregio e la qualità.**

Idem dicasi, a livello di finalità, per quanto riguarda **"Twitter"**.

Ergo, anche la **"Comunicazione"** costituisce una buona prerogativa del CPO di Napoli in direzione di elevazione dell'immagine della Categoria.

Non a caso la più importante Commissione Consiliare, quella in cui partecipano quasi tutti i Consiglieri, si occupa di **"Comunicazione Scientifica ed Istituzionale"**. Di ciò, per davvero, bisogna dare atto al Collega **Fabio Triunfo** della sua grande dedizione per la cura e la gestione degli account su FaceBook e su Twitter.

B. GLI ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE SESSIONE 2019 E SESSIONE 2020. IL PRATICANTATO.

Vi è nota l'attenzione che il CPO di Napoli riserva agli esami di abilitazione all'esercizio della professione di Consulente del Lavoro. A maggior ragione lo ha fatto nel 2020 in un periodo in cui, a cagione del "virus" c'è stato il blocco degli esami orali, poi, a seguito di un periodo di stasi (id: il lockdown) la ripresa ma con modalità da remoto e, per fortuna, con la pazienza e l'abnegazione di tutti, dalla Commissione esaminatrice ai candidati, la conclusione della travagliatissima sessione 2019 e l'inizio di quella 2020 il 24 novembre 2020 (id: solo la prova orale e svolgimento da remoto).

Del pari è importante una riflessione politica sull'attuale praticantato, esami di stato di abilitazione all'esercizio della professione, situazione in stand-by nella maggior parte delle regioni italiane donde sembrerebbe una "regolarità" che il praticantato segua la crescita zero degli iscritti negli albi.

Ed ecco che, proprio per questo, il ns. CPO accoglie i giovani praticanti all'atto della loro iscrizione nel Registro istituito ai sensi della Legge 12/1979 (che per la prima volta, come noto, ha previsto e disciplinato l'istituto del tirocinio professionale) e delle successive Regolamentazioni. Li segue, poi, nelle varie vicende tipo sospensioni, trasferimento, completamento della pratica conoscendoli meglio e dialogando con loro nelle periodiche riunioni finalizzate a rendersi conto dello svolgimento effettivo e lodevole della pratica ma anche per acquisire contezza di come venga gestito il praticantato da parte dei cdl dominus.

Li invitiamo a partecipare ai Convegni e, tramite i dominus, mettiamo loro a disposizione le nostre Rubriche scientifico-formative ad iniziare da "Formare...Informando" e terminando con "Dentro la Notizia" ed "Enpaclinforma".

L'anno scorso, 2020, nel pieno della pandemia, abbiamo monitorato la situazione dei praticanti che, da remoto, hanno continuato a fare pratica. Ne abbiamo parlato a livello interlocutorio con il CNO chiedendo, ma trovando una porta spalancata, di considerare valido il periodo trascorso a casa ma con impegno da remoto nello svolgimento della pratica.

E così abbiamo fatto in sede di **vigilanza sul praticantato. Ci siamo fatti inviare le fotocopie dei libretti al termine del periodo da "vigilare" e poi abbiamo telefonato, scritto i nostri suggerimenti.**

Successivamente lo abbiamo fatto anche in videonferenza.

Ecco, in effetti, facciamo molta attenzione a mettere a loro disposizione tutti gli strumenti idonei al completamento di una conoscenza dei fondamentali della ns professione garantendo loro la partecipazione agli esami di stato con quella preparazione basilare che è insita in ogni riga, in ogni periodale, delle nostre Rubriche scientifiche ben sapendo che i praticanti sono, in via mediata, i lettori delle stesse.

E non a caso il **Coordinatore della Commissione Scientifica ed Istituzionale, Francesco Capaccio**, al termine dell'iter di raccolta e di supervisione delle Rubriche (di solito il Sabato e la Domenica) rivede le **modalità di redazione delle stesse ben sapendo che il terminale delle spedizioni spesso è rappresentato proprio dai Praticanti.**

Non a caso e con nostra grande soddisfazione, nel corso dei colloqui periodici (ogni 9 mesi) con la Commissione Praticantato, emerge che determinate tematiche, anche a livello di risultanze giurisprudenziali, sono state approfondite proprio attraverso la lettura delle Rubriche.

E poi ci sono i corsi della serie **"Maestrale"** organizzati annualmente dall'ANCL con il ns. Patrocinio Scientifico e Culturale, che costituiscono una fucina nella quale si forgia il fior fiore dei professionisti iscritti nell'albo di Napoli.

E dopo gli esami, quando si scrivono nell'Albo, continua la frequentazione e la vicinanza con i vertici del CPO e dell'ANCL a dimostrazione di come la classe

dirigente della Categoria tenga ad una crescita non solo numerica ma anche a livello "qualitativo".

Lo facciamo anche per dare una continuità "numerica e quantitativa" alla ns. Categoria che, quanto meno qui da noi a Napoli registra, per fortuna una crescita zero e non una decrescita come, purtroppo in alcune altre realtà.

Tutte queste "realità" ed esperienze" nei rapporti con il praticantato, questo monitoraggio continuo dell'istituto è utile **per riferire al CNO nelle assemblee annuali o in quelle dei rappresentanti regionali**, i numeri dei praticanti iscritti in un anno, quanti completano il tirocinio e si sottopongono agli esami, quanti hanno superato la relativa prova nonché i rapporti con le altre categorie di esaminatori (rappresentanti INPS, INAIL, Presidente della Commissione, docente di diritto).

Ciò in quanto il CNO intende privilegiare, per il futuro della Categoria, l'istituto del Praticantato che ha subito negli ultimi anni anche per l'elevazione del titolo di studio necessario un calo abbastanza evidente dal quale sembra essersi appena ripreso.

Su questo siamo perfettamente d'accordo con il CNO ed in più, per quanto riguarda gli esami di Napoli (e della Campania), siamo sempre riusciti ad avere con la Commissione esaminatrice rapporti istituzionali nel reciproco rispetto e con tanto equilibrio.

E ritorniamo agli esami di abilitazione all'esercizio della professione.

Il 12 giugno 2020 si sono concluse le "travagliate" prove orali per gli esami di abilitazione all'esercizio della professione di Consulente del Lavoro, sessione 2019. Comanderete il perché dell'aggettivo "travagliate".

Il coronavirus da COVID-19, il lockdown, il collasso del sistema sanitario, le migliaia di morti, la sospensione delle attività didattiche, della convegnistica e degli esami oltre, purtroppo, al blocco di

numerose tipologie di aziende, la chiusura in casa, gli slogan "***iorestoacasa***" che ci hanno tormentato per tanti mesi, l'avvento forzato nella nostra indole della "**comunicazione a distanza**" prima con le videochiamate con il telefonino, poi i primi programmi per comunicare con clienti, colleghi e continuare, con tante cautele, l'attività istituzionale senza interromperla mai anzi, vi è noto anche questo, incrementandola anche nella "formazione" mediante l'uso della piattaforma "**LIFESIZE**" messaci a disposizione dall'Enpacl.

Le prove orali erano, infatti, regolarmente iniziate il **3 marzo 2020**. Appena due sedute, **il 3 ed il 6 marzo**, poi il blocco anche se nella ns regione non si palesavano preoccupazioni circa il numero dei contagiati giornalieri e la sostenibilità del sistema sanitario campano. A metà di Marzo il blocco totale con il susseguirsi dei D.P.C.M., le conferenze illustrative del Premier, tutto il Paese definito "Zona Rossa", il divieto di trasferimento, di assembramento.

Tutto bloccato, dunque, tranne **la nostra attività che è proseguita in studio o a casa, anche di notte, per preparare la documentazione delle Casse Integrazioni (il caos che conoscete, insomma)**.

Ai principi di maggio la **Consulta dei Presidenti della Campania**, coordinata dal Presidente del CPO di Napoli sollecitava (ma non ce n'era bisogno in quanto il problema era ampiamente attenzionato) il **CNO per un'interlocuzione Istituzionale con il Ministero del Lavoro per una ripresa delle prove orali atteso il miglioramento della curva epidemiologica e con tutte le cautele che i vari protocolli avevano dettato**.

Dopo il decorso dei fatidici ed edituali **20 giorni di "preavviso"** decorrenti dalla data della lettera di convocazione a quella di

svolgimento della prova orale, si sono riprese le attività concorsuali orali il **25 maggio 2020** e come dicevamo nell'incipit si sono concluse il **12 giugno 2020**.

Facciamo, allora, un riepilogo di tutta la sessione di esami 2019.

Le prove scritte si erano svolte il **4 e 5 settembre 2019** presso la solita location del **PalaPartenope di Fuorigrotta** con la presenza, in entrambe le giornate, di **140 candidati**. Una leggera flessione, dunque, rispetto ai 145 della sessione 2018 ed ai 163 della sessione 2017.

I candidati provenienti dal Corso "**Maestrale XII**", ormai divenuto un'eccellenza della Categoria, organizzato dall'ANCL UP Napoli con il Patrocinio del CPO di Napoli, erano stati ben **51** rappresentando una buona percentuale dei 140 partecipanti alle due prove d'esame.

Giova, però, ripetere, in questa ns relazione annuale sullo stato di salute "politica" della Categoria, **i numeri relativi ai partecipanti agli esami nel corso delle ultime sessioni**. Il dato, infatti, è utile ai fini di una disamina pratica e politica sullo "*stato di salute*" della Categoria e sul **praticantato** in generale anche perché, come vi è pure noto, il ns CNO ha iniziato lo studio di una Riforma degli esami di Stato e dello stesso praticantato.

Ed eccoli:

ESAMI – SESSIONE	NUMERO PARTECIPANTI
2008	842
2009	645
2010	348
2011	236
2012	211
2013	179

2014	108
2015	152
2016	128
2017	163
2018	145
2019	140
2020	203

Anche le percentuali relative alle province di provenienza dei candidati alle prove scritte, sulla scorta della residenza, sono ormai standardizzate tenendo conto del numero dei consulenti del lavoro iscritti negli albi provinciali della regione Campania. Tali percentuali, infatti, seguono fedelmente la consistenza dei vari albi provinciali.

Vi riproponiamo la provenienza dei 140 candidati che parteciparono alle prove scritte il **4 e 5 settembre 2019**:

PROVINCIA	NUMERO CANDIDATI	PERCENTUALE SU 140
NAPOLI	68	48,6%
AVELLINO	09	6,4%
BENEVENTO	04	2,9%
CASERTA	24	17,1%
SALERNO	35	25,0%
TOTALI	140	100%

Di questi **140 ben 51** erano provenienti dal Corso "**Maestrale XII**", **organizzato dall'UP ANCL** con il Patrocinio scientifico del ns. CPO, pari al **36,43%** dei partecipanti.

Qualche giorno dopo la conclusione delle due prove scritte (id: la prima in Diritto del Lavoro/Legislazione Sociale e la seconda in Diritto Tributario) la Commissione esaminatrice aveva iniziato le operazioni di correzione degli elaborati che erano terminate **il 3 febbraio 2020** con l'abbinamento dei voti attribuiti ai nominativi dei candidati autori degli stessi.

Risultarono ammessi agli orali **121** candidati sui **140** partecipanti alle prove scritte, Sessione 2019, pari **all'86,43%**. **Solo 19 i "non ammessi" per una percentuale pari al 13,57.**

Nella sessione 2018 gli ammessi agli orali furono il 68,27%.

Vediamo, ora, le statistiche relative alle province:

PROVINCIA	NUMERO AMMESSI	% SU 121
NAPOLI	63	52,07
AVELLINO	09	07,44
BENEVENTO	03	02,48
CASERTA	16	13,22
SALERNO	30	24,79
TOTALI	121	100,00

E, a seguire, le statistiche relative all'esito delle prove scritte riferite agli appartenenti della medesima provincia:

PROVINCIA	PRESENTI PROVE SCRITTE	AMMESSI AGLI ORALI	PERCENTUALE
NAPOLI	68	63	92,65
AVELLINO	09	09	100,00
BENEVENTO	04	03	75,00
CASERTA	24	16	66,67

SALERNO	35	30	85,71
TOTALI	140	121	

La buona performance dei candidati **alle prove scritte** di questa **sessione 2019** era stata avallata ulteriormente dalla stupenda affermazione dei candidati provenienti dal Corso organizzato dall'ANCL UP NA con il patrocinio scientifico del CPO di Napoli.

Pensate che 51 candidati dei 140 presenti alle prove scritte avevano seguito il Corso "Maestrale XII" e che ben **49 di questi erano stati ammessi agli orali con una straordinaria percentuale pari al 96,08% dei corsisti partecipanti ed al 40,50% dei 121 candidati ammessi agli orali.**

Ed eccoci al responso delle prove orali iniziate il 3 marzo e poi sospese dopo la seduta del 6 marzo per essere riprese il 25 maggio e concluse il 12 giugno scorso "in presenza".

Hanno sostenuto le prove orali 120 candidati su 121 in quanto 1 candidato ha rinunciato, implicitamente, non presentandosi nella giornata di convocazione, né rispondendo al telefono.

Sono risultati "Abilitati" 120 candidati che hanno sostenuto le prove orali con una percentuale del 100%.

Tutti i 63 candidati di Napoli ammessi alle prove orali hanno conseguito l'abilitazione e quindi la percentuale è del 100% sul numero dei "napoletani" ammessi e del 52,50% sui 120 abilitati complessivamente.

Parimenti lusinghiero il risultato dei partecipanti alle prove orali provenienti dal Corso di fine pratica "Maestrale XII" organizzato dall'ANCL UP di Napoli con il Patrocinio del ns CPO.

Dei 49 "Maestralini" (sui 51 partecipanti alle prove scritte, sessione 2019) hanno sostenuto le prove orali 48 candidati (la praticante che ha rinunciato alle prove orali era del Corso e proveniente da altra provincia).

Tutti i **48 "Maestralini" hanno superato le prove orali!!!Percentuale 100%.**

Nel complesso, numero più, numero meno, i risultati di questi esami di abilitazione alla professione di consulente del lavoro, sessione 2019, hanno evidenziato l'ottimo lavoro svolto dal CPO di Napoli in materia di praticantato.

Come numero di praticanti iscritti nell'apposito Registro il CPO di Napoli, gradualmente, sta risalendo come entità e ciò in controtendenza rispetto ai dati relativi agli altri CPO d'Italia.

Tuttavia, una serena disamina sul praticantato, peraltro già avviata dal CNO, si impone.

Tramite i loro "dominus" i praticanti di Napoli ricevono le nostre Rubriche "formative" e sono liberi di partecipare a tutti gli eventi formativi organizzati dal CPO.

Hanno, infine la possibilità, in via prioritaria, di poter frequentare i corsi "Maestrale" organizzati dall'ANCL UP NAPOLI del Presidente **Luigi Carbonelli** con il patrocinio del CPO di NAPOLI dove vengono assistiti e seguiti dalla organizzatrice amministrativa del Corso, la bravissima **Mariolina Trojano**, Vice Presidente della UP Ancl di Napoli, da una equipe di docenti del CPO (**Francesco Capaccio**, **Piero di Nono**, **Fabio Triunfo**) e dai "tutor" della sezione giovani dell'ANCL, un importante "ponte" tra i discenti ed i docenti.

Un ruolo di rilievo è assegnato proprio a **Fabio Triunfo** che è il Responsabile della "Comunicazione" del CPO di Napoli. Si deve alla

sua sapiente e professionale attività l'impaginazione e la veste grafica delle **"Dispense"** oltre alla produzione delle "slide" per un approccio migliore della memoria visiva.

Il tutto inviato by mail ai discenti del Corso Maestrale grazie alla maniacale e precisa organizzazione curata da **Mariolina Trojano** che si preoccupa anche di raccogliere gli elaborati svolti e le esercitazioni pratiche in aula e a casa per poi essere esaminati dal corpo docente.

Un'organizzazione perfetta!!

Un ringraziamento alla Commissione Esaminatrice presieduta **dall'Ing. Renato Pingue (Ispettorato Interregionale del Lavoro di Napoli)** ed ai tre colleghi che ne hanno fatto parte: **Massimo Contaldo** (CPO di Napoli), **Giovanni Cuomo** (CPO Salerno) e **Gianfranco Ginolfi** (CPO Caserta).

Un fervido augurio, infine, agli abilitati con l'auspicio di vederli presto iscritti nel ns Albo.

Ed ora qualche accenno sulla **sessione 2020 che ha visto parte del suo svolgimento, esclusivamente con prova orale, dapprima decretata in presenza e, poi, solo da remoto avvenire nell'anno 2020.**

Le prove orali sono iniziate il **24 novembre 2020 per poi concludersi nel corrente anno 2021.**

Ci soffermiamo, comunque, anche ai fini di ricordarvi come si è pervenuti alla sola prova orale e per di più solo da remoto.

Ricorderete che l'inizio degli esami di abilitazione all'esercizio della professione di Consulente del Lavoro, **sessione 2020, esclusivamente in prova orale ed in presenza** senza, dunque,

svolgimento della prova scritta, **dovevano iniziare il 26 ottobre u.s. ancorchè con tutte le cautele anticontagio.**

Poi, con la recrudescenza ed aggravamento del quadro epidemiologico (id: la seconda ondata dopo il “liberi tutti” di agosto 2020), non sono nemmeno iniziati donde la necessità di attendere, come da previsione normativa, ***l’emanazione di un decreto direttoriale contenente la disposizione dello svolgimento della prova orale in vc.***

Il **Decreto Direttoriale** del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro, di concerto con la Direzione Generale del Ministero della Salute, era stato emanato con **Prot.0000067 del 4 novembre 2020.**

Si componeva di soli due articoli.

Nel primo le prove orali venivano differite, con inizio dal **prossimo 16 novembre 2020** ed in base ad un calendario da predisporre dalla Commissione, in modalità **videoconferenza e sulla scorta di un documento tecnico–operativo predisposto dal Ministero del Lavoro.**

Il secondo era semplicemente un articolo di chiusura rituale del documento.

Con precedente disposizione il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, esclusivamente sulla PIATTAFORMA e tramite SPID, era stato fissato al 16 di ottobre 2020.

Già la Commissione esaminatrice della Campania era, dunque, alle prese con la nuova calendarizzazione e con tutti gli adempimenti consequenziali al protocollo operativo allegato al Decreto Direttoriale con cui si era stabilita la nuova

modalità per sostenere gli esami (ORALI, SOLAMENTE), sessione 2020.

Per vostra informativa ed a futura memoria le vogliamo riepilogare.

Modalità di svolgimento degli esami di abilitazione all'esercizio della professione di Consulente del Lavoro - Sessione 2020

In considerazione del perdurare della situazione epidemiologica sull'intero territorio nazionale e della necessità di contenere la diffusione del virus COVID-19, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero della salute, ha previsto che gli esami di abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro, **eccezionalmente per la sessione 2020**, si svolgeranno a **distanza**, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 6, comma 2-bis, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 e dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero della salute, n. 41 del 15 luglio 2020.

Lo svolgimento **degli esami a distanza** avverrà mediante strumenti di connessione telematica audio-video, che consentono l'identificazione del candidato, lo svolgimento dell'esame in forma pubblica e gli adempimenti per la formalizzazione e la registrazione della seduta.

A) Specifiche tecniche per lo svolgimento degli esami a distanza

Lo svolgimento delle sedute a distanza è assicurato mediante l'utilizzo della piattaforma digitale "*Microsoft Teams*", al cui interno verrà creata un'apposita **sala virtuale** per ciascuna giornata d'esame e alla quale avranno accesso i componenti della

commissione esaminatrice, i candidati e l'eventuale pubblico che ne faccia preventivamente richiesta.

Ciascun candidato dovrà essere munito di un computer portatile o fisso, dotato di videocamera e di microfono, e collegato ad una linea Internet che assicuri la necessaria affidabilità e velocità per l'intera durata della prova.

Al fine di verificare la funzionalità del collegamento sarà possibile accedere alla piattaforma digitale 40 minuti prima dell'inizio della prova.

B) Ricezione del *link* per l'accesso alla sala virtuale

Per il candidato

Il candidato che sia stato ammesso alla sessione d'esame riceverà un messaggio di posta elettronica al cui interno saranno indicate le modalità di accesso alla piattaforma, l'orario della prova e le regole generali di svolgimento della prova a distanza.

Si richiama l'attenzione sul fatto che il mancato collegamento alla piattaforma da parte del candidato, alla giornata e all'ora stabilita, per qualunque motivo, **è considerato come rinuncia all'esame.**

Per il pubblico

Sarà garantita la possibilità di assistere alle sessioni d'esame, inviando apposita richiesta entro le 72 ore antecedenti l'inizio di ogni singola sessione. A tal fine, ciascuna sede d'esame pubblicherà apposito avviso con l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica ove poter inoltrare tale richiesta.

Saranno ammesse al massimo 10 persone per assistere agli esami, individuate secondo l'ordine cronologico delle richieste inviate.

Ai partecipanti come pubblico verrà inviato un link all'indirizzo di posta elettronica utilizzato per la richiesta di partecipazione, da utilizzare per accedere alla sessione d'esame.

Occorre ricordare che il pubblico potrà soltanto ascoltare lo svolgimento degli esami e non sarà consentito intervenire in alcun modo. A tal fine, le funzionalità della videocamera e del microfono in uso all'utente ammesso ad assistere saranno disabilitate per tutta la sessione d'esame.

C) Accesso alla sala virtuale e svolgimento dell'esame

Il giorno dell'esame il candidato, cliccando sul link ricevuto con apposita e-mail, accederà direttamente alla sala virtuale creata per la sessione d'esame all'interno della piattaforma "*Microsoft Teams*".

Una volta effettuato l'accesso con videocamera attiva, il candidato non potrà utilizzare il microfono fino al momento della sua prova, quando sarà invitato dalla commissione a sostenere il proprio esame.

Ai fini della identificazione, il candidato dovrà mostrare il proprio documento d'identità in corso di validità, affiancandolo al viso e accendere il microfono per declinare le proprie generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita).

Tale procedura consente alla commissione di accertare, seppure a distanza, l'identità di ciascun candidato.

La Commissione chiederà al candidato di condividere il proprio desktop e di visualizzare la finestra di "*Microsoft Teams*" con la chiamata in corso, per verificare che il candidato non stia accedendo a risorse on-line o leggendo documenti non consentiti.

Durante il proprio esame, il candidato manterrà il microfono e la videocamera costantemente accesi e correttamente funzionanti.

Nell'eventualità in cui, dopo la formulazione di una domanda, il

collegamento dovesse interrompersi per qualunque motivo, la commissione valuterà se ritenere nulla tale domanda, eventualmente formulando al candidato un nuovo quesito. Inoltre, in caso di perdita della connessione o di interruzioni ripetute, la commissione valuterà complessivamente la validità della prova.

Al termine dell'esame, la commissione comunicherà al candidato l'esito della sua prova.

Di ciascuna seduta d'esame, analogamente a quanto avviene normalmente per gli esami in presenza, verrà redatto apposito verbale da parte della commissione esaminatrice.

Orbene e questo è un dettaglio, per la sessione **2020** hanno inoltrato domanda di partecipazione alla prova orale 203 candidati ed il primo giorno della prova orale è stato il 24 novembre 2020 iniziando dai candidati il cui cognome iniziava con la lettera e).

Consentiteci, in conclusione di questo paragrafo, riportare alcune considerazioni **sul praticantato che abbiamo fatto anche l'anno scorso.**

L'innalzamento del titolo di studio ha frenato, senza dubbio, il numero degli iscritti nel Registro dei Praticanti giacchè, se in precedenza l'eventuale iscrizione avveniva dopo il conseguimento del diploma di scuola secondaria superiore (una sfilza di diplomi che occupava pagine e pagine della Gazzetta Ufficiale nel provvedimento di indizione degli esami), oggi i tempi di iscrizione sono differiti di 3 o di 5 anni occorrenti per il conseguimento della laurea breve o magistrale.

Fin qui, dunque, il fattore tempo!!!

A questo si aggiungono altri due fattori non di minore importanza:

a) La crisi economica che ha subito la categoria;

b) La nuova regolamentazione legislativa del "praticantato".

Con la crisi economica le opportunità di praticantato si sono, di per sé, dimezzate. Gli studi hanno registrato una diminuzione della clientela e del fatturato donde la ripercussione sul numero dei praticanti accolti.

L'altro "motivo" riguarda, a nostro modo di vedere, la regolamentazione del "praticantato" nell'ambito della Riforma delle Professioni. Con il D.L. 138/2011 si è ridotto a 18 mesi!!! È un provvedimento giusto o semplicemente demagogico sull'onda emotiva delle critiche (ingiuste) che vedevano il tirocinio professionale come sfruttamento di mano d'opera e foriero di ritardo, per i giovani, circa il loro ingresso nel mondo professionale?

Una cosa è certa!!! Non si può in 18 mesi ripercorrere tutto il ciclo degli adempimenti che incombono sulla nostra Categoria (si pensi al Modello 770 ed all'autoliquidazione INAIL).

A questo si aggiunga che il D.P.R. 137/2012 prevede la possibilità di compiere i primi 6 mesi di tirocinio già prima di completare il corso di laurea, altri 6 mesi partecipando ad un corso di formazione, con esame finale, per la durata non inferiore a 200 ore.

Ed allora la domanda sorge spontanea: un praticante, sic rebus stantibus, frequenterebbe lo studio solo 6 mesi?

Lo stesso termine "praticantato", non dimentichiamolo, evoca quello di "pratica" nel senso di mettere in pratica nozioni teoriche. Ed è quello che normalmente si fa presso i nostri studi. Cosa potrebbero fare in 6 mesi?

Abbiamo pensato allora di svolgere un monitoraggio interno proprio con i diretti interessati vale a dire i praticanti. **La nostra Commissione Consiliare di Vigilanza sul Praticantato, in luogo di predisporre i quiz a risposta multipla, così come prescritto dal Regolamento, ha preferito avere un colloquio con gli stessi e sulla scorta delle attività riportate nel libretto della pratica, si è resa conto quanto meno se il ciclo degli adempimenti venisse affrontato tutto.**

Orbene, dagli stessi praticanti è emerso che 18 mesi sono troppo pochi per svolgere con sufficienza il tirocinio ed avere piena contezza di tutti gli adempimenti che svolgiamo quotidianamente ovvero periodicamente.

Nel nostro CPO c'è, comunque, un *trend* favorevole come vi risulterà agevole riscontrare dai numeri che ogni anno, in questa "relazione sulla gestione", sottoponiamo alla vostra attenzione.

La ns. Categoria, consentitecelo questo merito, ha talmente fatto presa sui futuri praticanti che hanno scelto la ns. professione. Non bisogna dimenticare che noi, come Categoria, CPO, ANCL, parliamo di libere professioni, di consulente del lavoro andando in tante scuole ed accendendo dibattiti sui "social".

I praticanti, da noi, inoltre, partecipano a tutte le iniziative formative organizzate dal CPO, sono indirettamente destinatari delle nostre Rubriche che inviamo ai loro "dante pratica" nelle quali c'è la significativa frase **"Con preghiera di far visionare ai praticanti il contenuto della presente"**. Vengono, dunque, presi in cura fin dall'inizio del loro tirocinio e seguiti passo dopo passo.

Fra tanti interrogativi, c'è, per fortuna, una grande novità. Con l'approvazione del Regolamento sul Praticantato, di attuazione del D.P.R. 137/2012, il Praticantato si può svolgere solo dai Consulenti del lavoro.

Quindi, non ci possiamo lamentare noi a Napoli. Poi, per il resto, siamo perfettamente d'accordo con il CNO e con l'ENPACL, con tutte le loro iniziative al fine di incrementare o promuovere il praticantato. Pensate che i "dante pratica" che accolgono tirocinanti **hanno l'opportunità di estendere le prestazioni sanitarie integrative EMAPI ai loro familiari, il CNO concede 10 crediti formativi al "dominus" per ogni praticante e nell'anno in cui si è completato il tirocinio.**

L'ENPACL concede per tre anni gratuitamente l'assicurazione obbligatoria per rischi professionali.

Tutto giusto e condivisibile se sol si pensa che la **sostenibilità del sistema previdenziale dei CDL si basa sul reddito e sul volume di affari degli associati** per cui, essendo in un **regime a ripartizione**, le prestazioni si pagano attraverso l'incasso di **tutti** i contributi. Da questo si comprende che se la Categoria non cresce in numero di iscritti, dovrà aumentare, ai fini della sostenibilità previdenziale la percentuale contributiva sul reddito che oggi è del 12%.

C. ELEZIONI E RINNOVI ISTITUZIONALI NELL'ANNO 2020.

Nel trascorso 2020 ci sono state due importanti elezioni istituzionali: il rinnovo del CPO di Napoli ed il rinnovo del CNO.

Il 9 settembre 2020, dalle canoniche ore 9:00 fino alle ore 19:00 si sono svolte, in presenza e con tutte le cautele, adottate di sana pianta da una disposizione di legge per analoga garanzia di sicurezza delle elezioni amministrative del 21 settembre 2020, le elezioni per il rinnovo del CPO e C.R.C. di Napoli per il triennio 2020/2023.

Più che una Kermesse elettorale, è apparsa un gradito atto di vicinanza e coesione nei confronti di una Istituzione, il CPO di Napoli, che nell'ultimo triennio e particolarmente da marzo 2020 in poi ha tanto lavorato per supportare i colleghi nell'interpretazione ed attuazione delle norme governative per il sostegno all'occupazione forzosamente sospesa per evitare i contagi del coronavirus.

Non sta a noi lodarci per quanto messo in campo. Abbiamo messo a disposizione dei colleghi la nostra determinazione, esperienza, professionalità sia con l'intento di un supporto scientifico ma anche per la loro tutela a fronte di una strampalata campagna di affermazione della puntualità di INPS e Regioni in materia di ammortizzatori sociali che

rischiava di mettere aziende e lavoratori contro i loro professionisti.

E così il 9 settembre 2020, dalle ore 9:00 alle ore 19:00, ben 414 colleghi, con il conforto di tutte le cautele, hanno, ordinatamente e distanziati, sostato in fila per prendere l'ascensore (due alla volta), arrivare al 15° piano, essere accolti da un Consigliere, introdotti, sempre nel rispetto della distanza, con l'uso di mascherina e di gel igienizzante all'ingresso, nella sala "Russo Spena" mediante, dunque, un percorso obbligato in ingresso ed in uscita.

Una perfetta macchina organizzativa con l'ausilio anche di una guardia giurata.

In 10 ore, una media di 41,4 colleghi ad ora.

E così il **9 settembre 2020**, dopo 6 mesi di "prorogatio" sancita dalla legge, è stato **eletto il nuovo CPO ed il nuovo CRC** della Istituzione partenopea dei Consulenti del Lavoro per il **triennio 2020/2023**.

414 colleghi pur essendo in pieno periodo di contagio (specie dopo le vacanze estive) e nonostante la presenza di un'unica lista per il CPO e per il CRC con tanto di surroghe: la lista ANCL, COME SEMPRE.

Lo scrutinio, effettuato dai componenti il seggio elettorale composto dai colleghi **Palladino Bartolomeo, Carbonelli Luigi e Gigantini Paola**, ha evidenziato questi risultati:

Elezioni del CPO di Napoli, triennio 2020/2023:

CANDIDATO	VOTI
DURACCIO EDMONDO	359
ACAMPORA GIUSI	167
ASTARITA CARLO	174
CAPACCIO FRANCESCO	201

CONTALDO MASSIMO	193
DI NONO PIETRO	171
IOVINO ALESSANDRA	159
TRIUNFO FABIO	179
VITALONE MADDALENA	167
SURROGHE	
NOVELLINO ANTONIO	159
SALZANO GENNARO	159

Ecco, invece, i risultati per il Collegio dei Revisori:

CANDIDATO	VOTI
SEQUINO MICHELA	331
SGARIGLIA NICOLA	325
ZANARDI FELICIA	338
SURROGHE	
FERRARA ANTONIO	318

Un ringraziamento, nuovamente, ai Colleghi che hanno esercitato il loro diritto di voto ed alla Commissione Elettorale.

Con molto anticipo rispetto ai termini fissati dal Regolamento per le elezioni del Consiglio Provinciale ed allo scopo di rispettare quelli previsti dalle vigenti disposizioni in materia di "adempimenti dopo la prorogatio delle funzioni di direzione amministrativa di enti pubblici non economici", il nuovo CPO e CRC eletti nella tornata elettorale del 9/9/2020 si sono insediati il **14 settembre 2020**, per procedere all'elezioni interna delle cariche per il triennio 2020/2023.

Ha provveduto alla convocazione il "Consigliere anziano", Edmondo Duraccio, alla luce delle previsioni dell'art.23 del citato Regolamento.

E così il 14 settembre 2020, alle ore 10:30, c'è stato il primo Consiglio della nuova "consigliatura" con la fase dell'insediamento e dell'elezione delle cariche previste dalla legge n.12/1979.

Il Consigliere anziano, tale è chi nelle elezioni del 9 settembre scorso aveva ottenuto il maggior numero di voti, ha rivolto un benvenuto ai presenti, ha ringraziato i 414 colleghi che hanno eletto nella tornata elettorale gli attuali vertici di Categoria nonché la Commissione Elettorale.

A questo punto, alla luce dell'autonomia necessaria tra controllore e controllato, il Collegio dei Revisori dei Conti, si è ritirato in altra postazione per procedere alla elezione del Presidente nel mentre nella Sala Consiglio si è proceduto, a scrutinio segreto, alla elezione del Presidente, Segretario e Tesoriere.

Gli scrutatori nominati, Carlo Astarita e Massimo Contaldo, hanno distribuito le schede di votazione per l'elezione del Presidente, Segretario e Tesoriere.

Al termine dello scrutinio risultano essere stati eletti per il triennio 2020/2023:

- Presidente: **Edmondo Duraccio**, con voti 8 ed una scheda bianca;
- Segretario: **Francesco Capaccio**, con voti 8 ed una scheda bianca;
- Tesoriere: **Fabio Triunfo**, con voti 8 ed una scheda bianca.

Per il CRC è risultato essere stato eletto, con voti 2 ed una scheda bianca, Nicola Sgariglia.

Al termine della prima riunione del Consiglio ci sono state le foto di rito a beneficio della "comunicazione" ed un brindisi augurale.

Molto ampia la componente femminile: 3 in CPO e 2 nel CRC.

Nemmeno il tempo di insediarsi che abbiamo dovuto proseguire nelle attività di tutela professionale e di dignità della Categoria che sempre maggiori e nuovi adempimenti emergenziali per la ripresa della curva dei contagi (id: quella maledetta seconda ondata). Sarà un triennio molto difficoltoso per il perdurare dell'emergenza epidemiologica con le sperimentate implicazioni sull'operatività degli studi professionali ma anche di aziende e lavoratori.

Sarà una crisi lunga dove il superamento dipenderà molto dalla coesione della Categoria.

E, d'altra parte, ci sarà da attuare il programma che i candidati hanno sottoscritto all'atto della composizione della lista:

a) Rendere visibile all'opinione pubblica con intelligente e penetrante attività di "comunicazione" il ruolo e la figura del Consulente del Lavoro al servizio dello Stato, Imprese e Lavoratori tale da essere l'unico punto di riferimento in materia di lavoro / occupazione / costo del lavoro / rapporto d'imposta;

b) Elevazione dell'immagine della Categoria e miglioramento/perfezionamento dell'iscritto mediante organizzazione di Convegni, Forum e Master con attribuzione di crediti formativi in misura complessiva annuale superiore a quanto previsto dal Regolamento del CNO;

- c) Coinvolgere nelle attività organizzative l'ANCL ed attraverso di questa l'Associazione Giovani Consulenti del Lavoro di Napoli;***
- d) Essere vicini alle esigenze dei giovani e dei nuovi iscritti coinvolgendoli nella Formazione di alto spessore e co-organizzando il Corso di Fine Pratica "Maestrale"***
- e) Collaborazione con l'ANCL per programmi formativi sul territorio nell'ambito del Progetto comune "La Formazione a domicilio";***
- f) Sottoposizione, in qualunque momento, a verifica politica da parte dell'ANCL;***
- g) Nessuna interferenza nelle attività dell'ANCL;***
- h) Convivenza sinergica con il programma dell'ANCL;***
- i) Rapporti con gli Istituti INPS ed INAIL improntati alla pari dignità;***
- j) Rapporti con I.T.L., D.R.L., Giunta Regionale della Campania, Comune di Napoli, Anpal, Fondazioni del CNO;***
- k) Rispetto del codice etico Ancl per tutta la durata del mandato;***
- l) Regolarità contributiva ENPACL, ANCL ed Ordine alla data della candidatura e per le annualità del mandato oltre all'esercizio effettivo della professione;***
- m) Gestione del praticantato in modo da evidenziarne l'effettivo svolgimento con tutela del praticante;***
- n) Rapporti politici locali per la salvaguardia della Categoria;***
- o) Rapporti con il CNO anche al fine di riforma della legge 12/1979;***

p)Rapporti con l'ENPACL al fine di tutelare i colleghi.

Non è poco ma c'è voglia e determinazione.

L'altra elezione, svoltasi nel 2020, precisamente il **24 ottobre 2020** e sicuramente più importante, è stata quella per il rinnovo del **CNO e CRC per il triennio 2020/2023.**

Nemmeno questa volta il coronavirus ha inciso sullo svolgimento della competizione elettorale per il rinnovo del CNO e CRC per il triennio 2020/2023. Qualche fastidio per la sede delle votazioni e niente altro. Dapprima, infatti, la sede del CNO, poi quella di Roma Eventi - Piazza di Spagna (di matrice "convegnistica"), l'abbandono della stessa dopo il varo di un DPCM che bloccava le attività convegnistiche ed il ritorno alla sede del CNO in Viale del Caravaggio. Peraltro non era nemmeno una competizione in quanto, come a vostra conoscenza, **le elezioni del 24 ottobre 2020**, vedevano la presenza di una sola lista "**Per i Consulenti del Lavoro**" composta da rappresentanti di tutte le forze vitali della Categoria e capitanata da Marina Calderone quanto meno idealmente in quanto lei figurava in ordine alfabetico.

Lista unica sinonimo di riconoscimento e riconoscenza per quanto fatto dalla compagine di Calderone (e di Rosario de Luca della Fondazione Studi, non dimentichiamolo mai l'apporto della Fondazione) nello scorso triennio e tutte le battaglie affrontate comprese quelle, da ultime, per l'emergenza occupazionale a seguito della pandemia.

E così, nonostante la lista unica, lockdown locali, cancellazione di voli, si sono presentati dalle 8 alle 15 presso il seggio elettorale di Viale del Caravaggio ben 270 cdl su 464 aventi diritto al voto.

I delegati al voto di Napoli presenti a Roma sono stati **18**.

Il CPO ha messo a disposizione un pullman da 56 posti e, pertanto, con l'adozione di tutte le misure anti- covid.

Un'organizzazione perfetta sotto ogni aspetto quella del CNO, tutto il personale presente, **tutti rigorosamente in fila ma distanziati ben oltre un metro, con mascherina chirurgica fornita all'ingresso dopo l'obbligatoria igienizzazione delle mani, i componenti del seggio muniti di guanti e di centinaia di matite tutte igienizzate, schede riposte nelle urne direttamente dall'elettore.**

Il tutto si è svolto in un battibaleno e con preghiera di sostare all'esterno laddove c'è spazio e verde a sufficienza.

Pensate che alle 15:00 il pullman era già a Napoli da dove era partito alle ore 8:00.

Nel pomeriggio sono stati diffusi i dati.

Tutti eletti ma con un plebiscito per la Presidente Calderone (si pensi a 261 voti su 270 votanti) e per il Presidente della Fondazione Studi, Rosario de Luca (236).

Al 3° posto il "nostro" **Francesco Duraccio con 149 voti ed al 4° Giovanni Marcantonio con 129. A seguire gli altri.**

Anche il lusinghiero piazzamento di **Francesco Duraccio è sinonimo di apprezzamento dei delegati dei CPO per il lavoro svolto nell'ultimo triennio come Segretario del CNO e per la sua vicinanza alle esigenze dei CPO in tante tematiche ad iniziare dalla certificazione dei contratti, al praticantato, esami di stato, rapporti con Università e INL e F.C.O.**

I nostri migliori auguri a questa "nuova" squadra che ci rappresenterà nel triennio 2020/2023

CONSIGLIO NAZIONALE

ANSIDERI STEFANO
BENSI ALESSANDRO
BRAGHIN MASSIMO
CALDERONE MARINA ELVIRA
D'ANGELO GIUSEPPE
DE COMPADRI LUCA
DE LUCA ROSARIO
DURACCIO FRANCESCO
MARCANTONIO GIOVANNI
PAONE LUCA
PLEVANO ELISABETTA
PUPPO PAOLO
RICCI ANTONELLA
SASSARA STEFANO
SETTE FRANCESCO

CONSIGLIERI IN SURROGA
DI SANZA SERAFINO
SILVESTRI VINCENZO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

BUSCEMA GIUSEPPE
CASSARINO ROSARIO
DE CAROLIS MARCELLO

Il **30 ottobre 2020** dopo appena sei giorni dall'elezione del CNO si è insediato il nuovo CNO dopo le elezioni del 24 ottobre 2020.

Il giorno 25 ottobre, a firma del Presidente uscente del CNO, era stata inviata la convocazione al nuovo Consiglio per il giorno 30 ottobre alle ore 12:00.

L'insediamento è stato diretto, come da art. 19 del Regolamento per le elezioni del CNO, dal Consigliere con maggiore anzianità anagrafica che corrisponde a **Giuseppe D'Angelo**.

Lo stesso ha diretto le operazioni di votazione segreta del Presidente. Sono state distribuite a ciascun Consigliere le schede che, opportunamente votate, sono state riposte in una urna e poi scrutinate dalle Consigliere Ricci e Plevano.

Il Segretario uscente del CNO, Francesco Duraccio, ha, ovviamente, svolto la funzione di verbalizzazione delle operazioni di insediamento e di elezioni.

Marina Calderone è stata rieletta per il triennio 2020/2023 Presidente del Consiglio Nazionale.

Ha, quindi, assunto anche la Presidenza della seduta ringraziando il Consigliere Anziano ed ha diretto le elezioni, sempre con voto segreto e con l'identica procedura, delle altre cariche previste dalla legge 11.01.1979 n.12.

Francesco Duraccio, iscritto nel ns Albo provinciale, è stato eletto **Vice Presidente del Consiglio Nazionale.**

Giovanni Marcantonio, iscritto nell'albo di Torino, è stato eletto **Segretario del Consiglio Nazionale.**

Riconfermato, nella carica di **Tesoriere del Consiglio Nazionale**, **Stefano Sassari** iscritto nell'Albo provinciale di Udine.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha, invece, proceduto alla nomina del Presidente in separata sede e l'esito è stato comunicato dal

Presidente eletto (e riconfermato del Collegio) vale a dire **Marcello de Carolis alla Presidente Calderone.**

Gli eletti hanno ringraziato i componenti del Consiglio.

In particolare, il nuovo Vice Presidente del CNO, **Francesco Duraccio**, ha ringraziato **Marina Calderone** per essergli stato da guida nel difficile compito di Segretario del CNO facendo emergere quelle attitudini che egli stesso sapeva di non possedere.

Ha affermato, poi, di condividere con la sua famiglia e con i Colleghi della regione Campania che lo hanno sempre sostenuto questo importante traguardo e le relative responsabilità politico-operative che ne derivano.

Fortemente politico il messaggio di ringraziamento ai Consiglieri della Presidente **Marina Calderone.**

"Il nuovo mandato 2020-2023 si apre in un momento sicuramente non facile per il nostro Paese e per la nostra Categoria. Ma noi ci proponiamo ancora una volta di essere vicini ai colleghi, anche attraverso l'utilizzo delle nuove piattaforme tecnologiche, per poter rendere più semplice e immediato il nostro lavoro sui territori e sostenere i nostri giovani, che più di tutti stanno vivendo le difficoltà di questa stagione. Loro rappresentano la nostra scommessa sul futuro e il nostro punto di riferimento per rafforzare il valore sociale della categoria".

E poi ha così proseguito: " **Continueremo, inoltre, a interloquire con la politica e le istituzioni per far comprendere che l'Italia ha bisogno di norme efficaci e di facile applicazione e comprensione. Per far questo, è necessario che i professionisti assumano quel ruolo di referenti tecnici di cui un Paese ha bisogno per poter guardare al futuro dotandosi**

di un apparato normativo moderno ed efficace. Le sfide per l'evoluzione del mondo del lavoro sono ancora tante – ha aggiunto – e lo scopo dei Consulenti del Lavoro sarà ancora quello di promuovere il lavoro etico e far sì che dalla condizione di inoccupato, legata alla cassa integrazione e a strumenti di integrazione al reddito, si possa transitare verso opportunità di lavoro che consentano una vita dignitosa a tutti quanti”.

Un messaggio di alto profilo politico e programmatico.

Un idem sentire con quanto, da anni, predica anche il CPO di Napoli relativamente al ruolo dei Consulenti del Lavoro e che cerca di attuare con una “comunicazione” snella, intelligente, penetrante e coinvolgente.

Tanti auguri, allora, al CNO ed ai suoi vertici.

C'è tanto da fare!!!

D. RAPPORTI CON IL CNO, ENPACL, D.I.L., ORGANISMI REGIONALI, C.U.P., ANCL E GLI ALTRI CPO DELLA NOSTRA REGIONE.

E' di grande evidenza l'operatività del CPO di Napoli. E LO è STATA, SICURAMENTE CON MAGGIORE DETERMINAZIONE DURANTE LO SCORSO ANNO 2020. Tante sono state le cose nuove di cui ci siamo dovuti occupare ma che saranno oggetto di un apposito capitolo di questa relazione dedicato all'operatività del CPO.

In questo, invece, ci dobbiamo occupare nel rappresentarvi come ci siamo relazionati con realtà esterne di natura istituzionale.

Ci riferiamo ai rapporti con il CNO, ENPACL, D.I.L., ORGANISMI REGIONALI, C.U.P., ANCL ED ALTRI CPO DELLA REGIONE.

Diciamo subito che l'operatività del CPO sul piano interno è tesa a soddisfare le esigenze degli iscritti e, all'esterno, per elevare l'immagine della Categoria anche prescindendo da quelle che sono state le attività di divulgazione di tale immagine attraverso i "social" e una Convegnistica di qualità con partecipazioni esterne anche del mondo universitario oltre che da quello istituzionale.

Proprio per questa motivazione i nostri rapporti con Istituzioni di Categoria ed organi Associativi sono improntati al massimo reciproco rispetto. **Noi abbiamo, in più, la consapevolezza di lavorare e l'umiltà di confrontarci con gli altri in quanto, nella vita anche dirigenziale, c'è sempre da apprendere.**

Specie con il **CNO** i rapporti sono improntati alla massima collaborazione e rispetto reciproco. Ciò a prescindere che del massimo Organismo di rappresentatività Categoriale ci faccia parte un collega iscritto al CPO di Napoli, **Francesco Duraccio** che è stato, nel 2020, prima Segretario del CNO e dal 30 ottobre di quell'anno è il Vice Presidente Nazionale.

Il nostro interesse, anche alla luce dei frequenti contatti e colloqui con la **Fondazione Consulenti per il lavoro**, ci ha consentito di indirizzare il nostro sguardo operativo e di converso **trasferendone l'importanza ai Colleghi**, alle nascenti **politiche attive promuovendo l'adesione di colleghi allo status di delegati della Fondazione Lavoro**. Siamo stati sempre vigili, attenti e costruttivi nei rapporti con l'Assessorato Regionale, con la Dottoressa **Sonia Palmeri e, dopo le elezioni Regionali del 20 e 21 settembre 2020, con il subentrato Dott. Antonio Marchiello, già Assessore alle Attività Produttive nella precedente Giunta De Luca, AL QUALE, IMMEDIATAMENTE, ABBIAMO FATTO PERVENIRE** le ns. congratulazioni e gli auguri di buon lavoro.

Successivamente, gli abbiamo rivolto richiesta di audizione anche in v.c.

Invero ci ha subito fatto rispondere e il giorno 9 dicembre alle ore 11 ci siamo incontrati, da remoto.

All'incontro erano presenti anche **il Presidente della Fondazione Consulenti per il Lavoro, il Vice Presidente del CNO, l'intera Consulta dei Presidenti CPO della Campania ed il Presidente Provinciale ANCL che anche aveva avuto la sensibilità di chiedergli un incontro.**

Abbiamo ribadito la disponibilità della Categoria del Consulenti del Lavoro **nei confronti della Regione, il suo ruolo di cassa di risonanza di piccole e medie imprese e lavoratori della Campania.**

Abbiamo evidenziato all'illustre interlocutore **lo stato "comatoso" del mercato del lavoro che è in piena asfissia e la necessità, prima ancora che si parli di "politiche attive" di un piano di rilancio dell'economia della Campania ed incremento dei consumi, riduzione, per zone ed attività, della pressione fiscale e l'innesto di nuove competenze.**

Abbiamo anche fatto un cenno, molto garbato, sul **ruolo "moderno" dei Centri per l'Impiego, del reddito di cittadinanza ma in relazione alla parte delle politiche attive.**

Non poteva mancare, in conclusione, un nostro commento (ma anche un giudizio) sulle multinazionali che vengono, illudono e se ne vanno come e quando vogliono.

Ovviamente il riferimento era alla JABIL ed alla WHIRPOOL.

NEI CONFRONTI dell'Assessorato Regionale al Lavoro non siamo stati avari, **DA SEMPRE**, di suggerimenti trasferendo quello che ci è sembrato essere il fabbisogno lavorativo delle imprese in virtù del nostro osservatorio privilegiato ed avendo compreso, fin dall'emanazione dei vari decreti dello Jobs Act, che ***il futuro del welfare state in Italia avrebbe visto sempre meno il ricorso***

a forme di sostegno al reddito pluriannuali (id: ammortizzatori sociali), con costi, peraltro, elevati e sempre di più alle c.d. politiche attive.

Lo abbiamo sperimentato con **Garanzia Giovani, Tirocini Formativi e varie altre forme di aiuti all'assunzione di matrice regionale e siamo stati pronti ad affrontare, con l'aiuto della Fondazione Lavoro, l'assegno di ricollocazione.**

Del pari abbiamo partecipato attivamente alle discussioni (o alle dispute, se volete) sul **reddito di cittadinanza**, sulla sua valenza di **politica attiva**, il ruolo dei **navigator**.

Poi, purtroppo, con la pandemia e con i primi provvedimenti (e conseguenziale mole di lavoro della Regione per la CIGD) abbiamo dovuto prendere una **posizione di istituzionale di contrasto** per le modalità scelte per la presentazione delle domande.

Ad onta di ciò abbiamo dialogato sempre e tenuto i contatti affinché, nel migliore dei modi, Regione e Categoria avessero potuto adempiere ai compiti istituzionali e professionali.

Ed è chiaro che la pandemia ha frenato tutta una serie di iniziative programmatico- professionali che in passato anche avevano caratterizzato i rapporti con l'Assessorato Regionale se è vero che per darne rilevanza esterna avevamo una rubrica dal titolo "LA REGIONE COMUNICA...FILO DIRETTO CON....."

Lo dimostra che nel 2020 (a differenza, invece, del 2019, c'è stata solo la diffusione di 3 numeri di quella Rubrica di cui uno dedicato agli auguri e all'incontro programmato con l'Assessore Marchiello.

Del pari si è fermata anche la lodevole iniziativa della "**Cabina di Regia delle Professioni**" che aveva visto la luce, con due riunioni, verso la fine del primo semestre del 2019, con la partecipazione, in rappresentanza dell'intera Consulta dei Presidenti, del Collega Tesoriere **Umberto Dragonetti**.

E vogliamo ritornare al rapporto del CPO di Napoli con il CNO.

Tale rapporto è retto da due criteri. Da un lato il rispetto reciproco e, dall'altro, il dogma della **complementarietà ed integrazione** nel senso che siamo stati sempre dell'idea della **autonomia del CPO, pur con l'attribuzione della vigilanza e controllo del CNO, e del ruolo che il CPO svolge sul territorio anche nel campo dell'immagine e della funzione della Categoria.**

In altri termini siamo destinatari dell'obbligo istituzionale di una nostra "comunicazione" sul territorio nel senso che i media locali devono identificare in noi la Categoria e la funzione più ampia attraverso atti concreti divulgati a beneficio e conoscenza della collettività.

Vi è chiaro che, quando si è trattato di confrontarci con il CNO, talvolta a muso duro, lo abbiamo fatto sempre senza remora ed in piena autonomia ma pur sempre tenendo un atteggiamento di rispetto costruttivo.

Mai, in ogni caso, abbiamo fatto mancare il nostro appoggio morale, materiale e di contributo di idea nelle assemblee dei CPO al CNO dandogli atto del coinvolgimento dei CPO alla gestione nazionale pur non essendo ciò previsto da norme di leggi.

Ed a maggior ragione nel 2020 quando **l'unità, la coesione, l'aggregazione della Categoria, sotto l'egida istituzionale del CNO, ha dovuto affrontare una delle peggiori pagine professionali della sua storia avendo dovuto attuare le normative, non sempre semplici e razionali, contenente le misure in favore delle imprese e lavoratori fermati dalla pandemia attraverso la chiusura, d'autorità, delle attività lavorative.** Tutta la Categoria, in forma piramidale, **dagli iscritti, ANCL Provinciali, CPO, ENPACL, CNO,** ha fatto rete e squadra per fronteggiare non solo l'enorme mole di lavoro quanto la tutela della ns dignità, spesso messa in forse

ed in gioco, da un sistema di comunicazione del Governo, ma anche dei media, molto ma molto lontano dalla realtà.

Bastava che il Premier annunciasse, con enfasi in TV, i provvedimenti emergenziali approvati aggiungendovi la promessa che tutto era pronto per il pagamento ai lavoratori **“entro il 15 aprile se non prima”** affinché si scatenasse **una legittima (ma, purtroppo, falsa ed irrealizzabile) aspettativa.**

I media, la stampa specializzata, hanno riportato questa notizia nel mentre (**e non lo sapevamo solo noi**) l'INPS annaspava e non solo a livello tecnologico per far fronte alla ricezione di milioni di istanze di tutte le tipologie aventi ad oggetto la richiesta di misure economiche contenute nei vari provvedimenti.

Quante ore **abbiamo trascorso innanzi al computer (e quante nottate) per poter presentare queste istanze, dalla CIG al REM, e quante volte ci siamo bloccati in quanto il sistema è andato in crash.**

Peraltro, all'esterno, per giustificare il crash tecnologico, l'INPS ha emesso un comunicato stampa **affermando di essere stata vittima di HACKER.**

Poi abbiamo imboccato la strada **delle circolari INPS del venerdì sera, laddove una scadenza era il lunedì successivo oppure contenenti interpretazioni senza alcun riferimento con la realtà giuridica immettendo o togliendo termini perentori.**

TUTTI INSIEME ABBIAMO SUPERATO QUESTA BRUTTISSIMA ESPERIENZA AD INIZIARE PROPRIO DALLA GUIDA DEL CNO.

Pensate, per un momento solo all'anno di lavoro istituzionale trascorso dal CNO.

Un lavoro, quello del CNO, quintuplicato ma che ha visto il superlavoro della **FONDAZIONE STUDI.**

E, ad onta di ciò, **il CNO ha regolarmente svolto le “altre” attività che negli anni precedenti erano “primarie” vale a dire l'Assemblea dei CPO, quella dei Presidenti, L'Assemblea dei rappresentanti Regionali**

ed una comunicativa nei confronti dei CPO di straordinaria entità e CHE NOI VI ABBIAMO GIRATO, COMMENTATO, INSERITO NELLE NS. RUBRICHE.

Non è mancata la riunione degli STATI GENERALI DELLA CATEGORIA o un corposo e reiterato intervento del CNO in materia di svolgimento degli esami di abilitazione all'esercizio della Professione, sessione 2020 e conclusione della sessione 2019.

Ed il **29 luglio 2020**, con una temperatura che sfiorava i 40° all'ombra (e con le mascherine) c'è stata la dimostrazione del CNO fuori alla Camera dei Deputati.

Il CPO di Napoli era rappresentato da Francesco Capaccio e Fabio Triunfo.

Ci avevano potuto partecipare solo **100 COLLEGHI in tutta Italia.**

Era, chiaramente, una manifestazione simbolica che serviva per attirare l'attenzione del Parlamento e del Governo su tutti i provvedimenti emergenziali, loro criticità.

Il tutto minuziosamente riportato in un dossier fatto pervenire a tutti i Parlamentari.

Sono scesi in Piazza Monte Citorio ad affermare la loro vicinanza e solidarietà ai Consulenti del Lavoro **Giorgia Meloni, Matteo Salvini e Maurizio Gasparri** ma anche attestazioni di solidarietà di rappresentanti di "Italia Viva".

Il tutto in un paio d'ore ma con la soddisfazione che Marina Calderone è stata ricevuta dal Ministro per i rapporti con il Parlamento **Federico D'Incà.**

E così nel Decreto "Agosto" c'è stata anche una moratoria dei termini: il c.d. diritto alla disconnessione dopo mesi e mesi di lavoro incessante da parte nostra e sicuramente non tutto retribuito.

Anche i "videoforum", ancorchè da remoto, con ciascuno a casa propria per la visione, non sono mancati ed ovviamente tutti erano interessanti ai fini dell'operatività quotidiana.

LA FONDAZIONE STUDI E LA WEB TV hanno costituito nel 2020, con le loro rubriche, monografie ed attività quotidiane, l'unico vero punto di riferimento della Categoria.

Marina Calderone è stata la nostra voce, quella delle nostre ambascie, nelle lettere che, numerose, ha rivolto al Ministro del Lavoro Nunzia Catalfo.

Il ns CNO si è reso protagonista nella richiesta di moratorie E SANATORIE ai fini dei termini **"decadenziali" inseriti in ogni provvedimento di Cassa Integrazione.**

Ha interloquito con l'**ENPACL per venire incontro alle esigenze dei Colleghi.**

Ha partecipato a tutte le audizioni parlamentari quando c'è stato il varo dei provvedimenti emergenziali a partire dal CURA ITALIA, DIVIETO DI LICENZIAMENTI.

Ha portato avanti una strenua battaglia per quanto attiene ad una moratoria E SANATORIA dei termini, senza responsabilità per il professionista ed il cliente, allorquando **un collega si trovi in stato di malattia senza poter essere stato in grado di portare avanti gli adempimenti commissionatigli dal cliente.**

UNA VERA E PROPRIA BATTAGLIA DI CIVILTÀ' GIURIDICA A CUI HANNO PARTECIPATO TANTI CPO, NOI IN TESTA!!!

A parte la considerazione che per numero di iscritti siamo il secondo ordine d'Italia, **è sul piano della operatività** che ci guadagniamo la stima del CNO venendo, spesso, additato come un Ordine preso ad esempio per la **correttezza amministrativa, per le modalità di tenuta della contabilità in real time, per la gestione del sito www.ordinecdlna.it che viene visitato e consultato anche da iscritti di altri Ordini grazie anche agli annunci ed alla pubblicità su FB e su Twitter.**

Siamo, questo è, ormai, risaputo da voi, il **CPO pilota** per quanto attiene al **programma ALBO E CONTABILITA'** che, anche questo è giusto che lo si dica, non è adottato da tutti i CPO d'Italia.

Vi offriamo **un bilancio che è un esempio di trasparenza** e, nei 10 giorni successivi alla sua approvazione, viene regolarmente trasmesso telematicamente al CNO.

Tutti gli eventi formativi organizzati o co-organizzati dal CPO di Napoli, prima comunicati al CNO in quanto così recitava il Regolamento della FCO essendo nota la funzione del CNO di promozione ed impulso verso i CPO della formazione e dell'aggiornamento professionale, oggi sono automaticamente a conoscenza dei ns Vertici.

Con l'adozione, infatti, dal 1 gennaio 2019 della Piattaforma Unica i nostri Convegni preventivamente pubblicati in Piattaforma sono a conoscenza di Praticanti, Iscritti negli Albi di CDL ed Enti Formatori Autorizzati.

E DAL 1° GENNAIO 2019 C'E' UN NUOVO REGOLAMENTO PER LA F.C.O. CHE, A CAGIONE DELLA PANDEMIA, E' STATO RIMODELLATO, NEL 2020, PER LE ESIGENZE DEI CPO E DEGLI ISCRITTI CON UNA DELIBERAZIONE DI APRILE 2020 NELLA QUALE E' STATO STABILITO CHE:

- a) Nel biennio 2019/2020 i crediti formativi necessari per il giudizio di ottemperanza agli obblighi formativi previsti dal Regolamento F.C.O. 2019 sono stati "rideterminati" eccezionalmente in 32 cfp di cui almeno 3 di natura deontologico-ordinamentale;**
- b) La percentuale degli eventi da remoto, e-learning/webinar, passava dal 40% al 100%;**
- c) Equiparazione della videoconferenza al convegno frontale pur svolgendosi da remoto e non in luoghi prestabiliti e controllati dai CPO.**

Non sono, poi, mancate le raccomandazioni del CNO, che detiene la responsabilità dell'Albo Unico, con l'indicazione della PEC.

Su input del CNO abbiamo, INFATTI, scritto anche nel 2020 a quei Colleghi sprovvisti di **PEC** ricordando come la dotazione di questa costituisca un obbligo per l'iscritto ad un Ordine Professionale che avrebbe dovuto procedere a comunicazione al CPO dal novembre 2009 (se iscritti a tale data) o successivamente (nel caso di iscrizione post novembre 2009).

E nel parlare di **PEC il discorso va, automaticamente, al D.U.I. che, per primi in Italia, il CPO di Napoli, con decorrenza 1.1.2010, ha considerato l'unico Documento di riconoscimento e di status dell'iscrizione nell'albo dei Consulenti del Lavoro.**

C'è da rimarcare, poi, come tutte *le Circolari inviate dal CNO, specie quelle relative ad interpretazioni sui provvedimenti emergenziali, sono state veicolate alla vs attenzione allegandole ad una newsletter o ricomprese in una "Notizia dall'Ordine".*

In rapida sintesi Vi vogliamo riepilogare le principali "tematiche" del CNO trasmesse ai CPO nel 2020 e che sono state oggetto di un "replay" agli iscritti nel ns Albo attraverso una delle nostre Rubriche o pubblicandone direttamente sul sito www.ordinecdlna.it inviandole by mail a tutti gli iscritti:

- 1. Il bilancio positivo, a consuntivo del 2019, delle attività svolte dall'Organismo di Mediazione Civile e Commerciale diretto da Alfio Catalano e della Fondazione Consulenti per il lavoro diretta da Vincenzo Silvestri contenente peraltro critiche per la scarsa considerazione legislativa delle agenzie di lavoro private e per la Riforma del Reddito di cittadinanza collegata all'assegno di ricollocazione solo per i percettori del RdC;***
- 2. Bilancio positivo della FS nell'anno 2019, dai Corsi Formativi alla Summer School, Stati Generali della Categoria per la***

- celebrazione dei 40 anni dal varo della Legge 12/1979, Festival del Lavoro e i VIDEOFORUM. Tutti i progetti per il 2020;*
- 3. Reintroduzione del divieto di cumulo tra Reddito di lavoro dipendente e reddito di lavoro autonomo con stima dell'Osservatorio Statistico dei CDL di perdita di oltre 10.000 partite I.V.A.;*
 - 4. Organizzazione ad opera di CNO e FS del Salone dell'Orientamento al Lavoro il 19 marzo 2020 a Bologna ed in quella circostanza ed anniversario rendere omaggio a Marco Biagi;*
 - 5. Studio dell'Osservatorio Statistico dei Consulenti del Lavoro promosso dalla FS per far luce sui licenziamenti a tutele crescenti dopo l'emanazione del Jobs Act e su quelli sorretti ancora dalla tutela reale e dall'art. 18 della legge 300/70 donde l'infondatezza dell'equazione per la quale il Jobs Act produrrebbe licenziamenti facili;*
 - 6. Audizione del CNO alla Camera dei Deputati sul Provvedimento "Milleproroghe" con le proposte circa i soggetti che devono gestire le crisi d'impresa e le disposizioni sui Sostituti d'imposta che riguardano i Committenti, Appaltatori e Subappaltatori;*
 - 7. Notizia circa l'emanazione del DD del 3 gennaio 2020 sugli Esami di Stato, sessione 2020, esami del 4 e 5 settembre 2020, domande in modalità telematica entro il 16 luglio 2020 e nuove materie orali come la deontologia e l'ordinamento professionale;*
 - 8. Indagine della FS sul lavoro 2008/2018. Verso una Riforma Previdenziale, persi in 10 anni 2 mld di ore di lavoro, l'impatto sulle pensioni e sulla sostenibilità del sistema previdenziale;*

- 9. Campagna sulla web TV della FS, presente Baretta (Sottosegretario MEF) e De Vecchis (vice Presidente Commissione Lavoro Senato) su Riduzione Pressione Fiscale;**
- 10. Corso di aggiornamento ASSE.CO il 18 febbraio 2020 dalle ore 10:00 alle ore 17:00 a Roma, Auditorium, Scuola di Alta Formazione;**
- 11. Riunione Commissione CNO e D.G. INPS su gestione 0,50% per i Contratti a t/d, ANF, Appalti, Ex Contributi ENPALS;**
- 12. Approvato dal Consiglio dei Ministri lo schema di Decreto legislativo sui gestori delle crisi d'impresa. Per Avvocati, Commercialisti e CDL previsti il monte ore formativo per l'iscrizione che viene determinato in ore 40 in luogo degli annunciati 200;**
- 13. ASSEMBLEA DEI PRESIDENTI IN V.C. IL 28 Febbraio 2020 dalle 10:00 alle 16:00. Focus su F.C.O. , ANAC, privacy, Accesso civico e documentale, Piattaforma Certificazione dei Contratti**
- 14. La FS sulla web Tv analizza il progetto del Ministro Catalfo sul salario minimo orario. De Luca intervista Rizzetto (FdI) e Sen. Fenu (M5S);**
- 15. Intervento della Presidente Calderone sul primo provvedimento istitutivo delle "zone rosse" per fruizione ammortizzatori sociali di lavoratori, dimoranti fuori da queste zone, ma dipendenti di aziende ivi ubicate. Tutela degli studi professionali ubicati in "zona rossa";**
- 16. CUP E RPT stigmatizzano il contenuto del "Cura Italia" circa il trattamento riservato ai professionisti;**
- 17. Incontro della Presidente Calderone e del V.P. Giorgini il 15 febbraio 2020 con il nuovo Direttore A.d.E. Ruffini su ritenute appalti, canali di trasmissione ENTRATEL E FISCO ONLINE;**

- 18. Problematica FSBA. La Calderone si rivolge al Ministro Catalfo ed al Presidente INPS Tridico;**
- 19. In previsione di un provvedimento di proroga delle prime 9 settimane di ammortizzatori sociali di cui al Cura Italia, la Presidente Calderone, il 16 aprile 2020, scrive a Catalfo e Tridico chiedendo una procedura semplificata e, ancora una volta, un ammortizzatore unico;**
- 20. Il CNO preannuncia che, sua propria sollecitazione, l'ENPACL entro la fine del mese di Aprile metterà a disposizione dei CPO la Piattaforma LIFESIZE con sale virtuale dalla capienza di 300 partecipanti in videoconferenza;**
- 21. La FS analizza l'impatto delle chiusure aziendali per COVID sui bilanci delle Famiglie;**
- 22. La FS, in previsione della Fase 2 (la ripresa di attività economiche dopo il lockdown), analizza il cambiamento del lavoro dei c.d. lavoratori di prossimità (camerieri, barbieri, estetiste);**
- 23. Il CNO propone ai Ministri Gualtieri e Catalfo un pacchetto di provvedimenti e ANNULLA LO SVOLGIMENTO IN PRESENZA DEL FESTIVAL DEL LAVORO PROGRAMMATO PER FINE GIUGNO AL COMPLESSO CONGRESSUALE "LE NUVOLE";**
- 24. Il CNO, IN DATA 24 APRILE 2020, delibera, come atto di indirizzo a tutti i CPO, che il biennio 2019/2020 ai fini della FCO, SIA GIUDICATO REGOLARE con il conseguimento di soli 32 cfp di cui almeno 3 in materia deontologico-ordinamentale;**
- 25. Il CNO, nel mese di Aprile, predispone, PER GLI STUDI DEI CDL, un protocollo sicurezza;**
- 26. Indagine della FS su quanto ci rimettono i lavoratori in CIG COVID;**

- 27. Indagine della FS sulla FASE 2: Quanti riprenderanno lavoro e quanti continueranno a rimanere a casa;**
- 28. In attesa del DECRETO MAGGIO, la Calderone scrive al ministro Catalfo auspicando provvedimenti razionali e celeri che consentano l'erogazione dell'ammortizzatore in tempi brevi;**
- 29. Il CNO ritiene valido lo svolgimento del tirocinio ancorchè svolto da remoto;**
- 30. Tavolo tecnico della Commissione CNO e D.G. INPS sui provvedimenti CIG e criticità operative a maggio 2020;**
- 31. CNO E COMMERCIALISTI, a seguito dell'esclusione dei professionisti dalle provvidenze nel DECRETO RILANCIO, DISERTANO LE RIUNIONI CON L'ADE per la contribuzione a fondo perduto;**
- 32. Tavolo tecnico ulteriore del CNO e DG INPS;**
- 33. CUP E RPT CONVOCANO IL 4 GIUGNO 2020 alle ore 10:30 gli STATI GENERALI DELLE PROFESSIONI per presentare il "Manifesto delle Professioni per la ripartenza" CON DIRETTA SUI SOCIAL E You Tube;**
- 34. Il CNO partecipa alle audizioni alla Camera per il DECRETO RILANCIO;**
- 35. In web TV, per la fase 2, CNO e FS propongono in un dibattito il rilancio di politiche attive, Formazione e Assegno di ricollocazione. Partecipano PAOLA NICASTRO (DG ANPAL) e Stanislao Di Piazza (Sottosegretario al MLPS);**
- 36. Interlocuzione tra CNO e DG INPS per la gestione degli appuntamenti nelle sedi in modalità da remoto;**

- 37. La Legge 6/6/2020 n.41 di conv. del DL 8/4/2020 n.22) sancisce le regole per gli ESAMI CDL SESSIONE 2020. SI POTRANNO TENERE A DISTANZA;**
- 38. Lavoro Monografico della FS SU LAVORO STAGIONALE e bonus dopo le polemiche delle trasmissioni televisive. Intervento di Francesco Capaccio nella Rubrica "18 minuti";**
- 39. Intervento della Presidente Calderone sul Presidente FSBA, Cacciatori, sollecitando il PAGAMENTO AGLI AVENTI DIRITTO IN MATERIA DI AMMORTIZZATORI SOCIALI;**
- 40. I Presidenti CALDERONE (CUP) e ZAMBRANO (RPT) ricevuti a Villa Pamphilj il 19 giugno nell'ambito degli STATI GENERALI DELL'ECONOMIA;**
- 41. Precisazioni ed indicazioni del CNO su CERTIFICAZIONE DEI CONTRATTI E CONCILIAZIONI con svolgimento da remoto;**
- 42. La presidente Calderone si rivolge al Ministro Catalfo per rappresentare la farraginosità della procedura di anticipazione del 40%;**
- 43. La Presidente Calderone, il 1°Luglio, chiede a Bettoni, Presidente INAIL, la riapertura dei termini per comunicazione diminuzione presunti autoliquidazione 2020;**
- 44. Report di FS su COVID, Infortuni sul lavoro e misure per evitare i contagi;**
- 45. La Presidente Calderone, in previsione della proroga degli ammortizzatori fino a DICEMBRE 2020, chiede semplificazioni al Ministro Catalfo SPECIE PER LE IMPRESE ARTIGIANE;**
- 46. Il 18 Luglio in Piazza Monte Citorio protestano i Giovani Professionisti per tutte le esclusioni dai bonus. Per i Giovani CDL presente una rappresentanza guidata da Fabrizio Bontempo;**

- 47. Report della FS, dopo le critiche di Pietro Ichino, su emergenza epidemiologica e smart working;**
- 48. Presa di posizione, il 14 luglio 2020, del CNO, con lettera della Calderone alla Dottoressa Di Michele, DG INPS, per le reiezioni degli ammortizzatori con anticipazione 40% per mancata fruizione delle precedenti 9 settimane;**
- 49. Lettera della Calderone a CATALFO E TRIDICO PER CHIEDERE celerità nelle approvazioni, con autorizzazione, delle pratiche di CIG COVID;**
- 50. Il Presidente INAIL, Bettoni, comunica al CNO che per la riapertura dei termini per la diminuzione dei presunti ci vorrebbe una norma di legge;**
- 51. EMANAZIONE DEL DECRETO INTERDIRETTORIALE LAVORO E SALUTE del 16 luglio. Gli esami 2020 si faranno solo con prova orale da remoto, inizieranno il 26 ottobre 2020 con domande da presentarsi su piattaforma entro il 16 settembre 2020;**
- 52. INDIZIONE IL 29 LUGLIO 2020, ORE 15:00, a Monte Citorio di una manifestazione di protesta con partecipazione di sole rappresentanze dei CPO per un totale di massimo 100 presenze;**
- 53. Comunicato Stampa CUP/RPT avverso mancato slittamento versamenti fiscali in scadenza il 20 luglio al 30 settembre;**
- 54. Riuscita, sul piano politico, della manifestazione del 29 luglio. Adesioni di Meloni, Salvini, Gasparri e incontro della Calderone con Federico d'Incà, Ministro per i rapporti con il Parlamento;**
- 55. Il CNO delibera che la quota di sua pertinenza 2021 resti invariata ad € 190,00;**

- 56. *Il CNO chiede ai Ministeri competenti che nel Decreto Agosto vi sia in primis la sanatoria dei termini scaduti per presentazioni CIG e SR41 e poi la disconnessione nel mese di agosto al cui interno non vi devono essere termini adempimentali;***
- 57. *SUMMER SCHOOL a Treia il 26 agosto con la presenza di 50 giovani;***
- 58. *Adempimenti previsti dal DECRETO SEMPLIFICAZIONI: notifica del domicilio digitale, diffida, sanzione amministrativa della sospensione dall'albo fino ad adempimento. Per i CPO formazione di Albo telematico contenente le PEC a richiesta della P.A.;***
- 59. *ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI REGIONALI PRESSO IL CNO in vc il 10 settembre 2020;***
- 60. *La Presidente Calderone incontra la Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati il 17 settembre;***
- 61. *Il 30 settembre 2020 si è svolto in vc L'ASSEMBLEA DEI CPO;***
- 62. *Dal 1° ottobre è in vigore LO SPID;***
- 63. *FOCUS DELLA FONDAZIONE STUDI del 3 ottobre SU EFFETTI DELLA CRISI SU OCCUPAZIONE;***
- 64. *Incontro CNO-DG del 25 settembre su SPID, TERMINI DECADENZIALI E NOTE DI RETTIFICA;***
- 65. *Elezioni Rinnovo CNO del 24 ottobre. La lista, Francesco Duraccio riproposto all'unanimità da Consulta Presidenti CPO e ANCL Regione Campania;***
- 66. *La Presidente Calderone chiede la proroga al Ministro Gualtieri al 30 novembre per il Modello770;***

- 67. FOCUS FS su effetti crisi su lavoro autonomo. Persi 239.000 lavoratori autonomi;**
- 68. Svolte le elezioni per il CNO. 270 votanti in presenza su 474 aventi diritto. Plebiscito per Calderone e De Luca. Al terzo posto Francesco Duraccio;**
- 69. 30 ottobre 2020 insediamento del CNO. Calderone, Presidente, Duraccio, Vice Presidente, Marcantonio, Segretario, Sassari, Tesoriere;**
- 70. FS, allarme per OCCUPAZIONE FEMMINILE.470.000 donne hanno perso il posto di lavoro;**

E ci siamo limitati solo all'essenziale se sol pensate che nel corso del 2020 vi abbiamo inviato ben 143 numeri della Rubrica "NOTIZIE DALL'ORDINE" al cui interno erano contenute la maggior parte delle informazioni sull'operatività del CNO e della Fondazione Studi oltre ovviamente alle newsletter separate che egualmente vi abbiamo fatto pervenire.

L'organizzazione del CNO è di quelle che ci invidiano tutti.

Le due **Fondazioni, l'Osservatorio Statistico, la WEB TV, le dirette, il TG giornaliero, le audizioni in Parlamento,**

Piccolo e breve discorso a parte merita il **C.U.P. Napoli.**

Dal 2019 abbiamo ufficializzato la nostra adesione al Comitato Unitario delle professioni "Maurizio de Tilla" cui, su mia delega, vi ha partecipato il precedente Tesoriere **Umberto Dragonetti e dal 14 settembre 2020, DAL SUO INSEDIAMENTO, la collega Vitalone Marilena.**

Ricorderete che la nostra adesione fu il frutto di un lungo dialogo teso a ricondurre il Comitato al C.U.P. Nazionale.

Nel 2020 l'operatività del COMITATO UNITARIO DELLE PROFESSIONI o CUP Napoli per renderla in forma abbreviata è stata essenzialmente protesa ai rapporti istituzionali con il Comune di Napoli e la Regione specie nella fase in cui c'era la disponibilità alla richiesta dei fondi europei.

Poca cosa se sol si pensa a tutto il periodo di lockdown.

Poi con la seconda fase, quella della ripartenza, da Giugno 2020, si sono infittiti i rapporti con la Regione, alcune riunioni importanti e la collaborazione per la stesura del PIANO STRAORDINARIO DELLA REGIONE CAMPANIA e per la sua attuazione.

Non è mancato, poi, l'aspetto prettamente politico.

Prima delle elezioni del 20 e 21 settembre 2020 per il rinnovo della compagine di S. Lucia ci sono stati incontri politici con i candidati a governatore vale a dire **De Luca, Caldoro e Ciarambino** oltre all'adesione ad una tavola rotonda con **la Lega**, con la partecipazione di tutti i Presidenti degli Ordini, con una rappresentanza di questo Partito, **Salvini** compreso.

Continua, comunque, con tanta discrezione, il nostro lavoro per far rientrare nel C.U.P. Notai, Ingegneri, Geometri e Avvocati.

E siamo pronti a partecipare anche attività del **C.U.G.** (Comitato Unitario di Genere) esplicitamente previsto dal nuovo Statuto con le ns. **Giusi Acampora** e **Marilena Vitalone** che sono già impegnate istituzionalmente in organismi di rappresentatività di genere.

Infatti, la collega Giusi Acampora è componente, quale designata dal CPO di Napoli, della "**Consulta Regionale per la condizione della donna**"

La ns. Collega **Marilena Vitalone** è la ns. rappresentante in seno alla "**Commissione Regionale Pari Opportunità**"

Per quanto concerne **l'ENPACL**, vi è noto come i nostri Delegati siano stati e siano sempre a disposizione dei Colleghi per problemi di contributi e di prestazioni seguendo da vicino le loro pratiche.

Siete stati, parimenti, a conoscenza della loro attività all'interno dell'Assemblea e delle Commissioni attraverso un report informativo che, poi, confluisce nella Rubrica "**ENPACLINFORMA**". Anche sulle attività di promozione della professione ed ausilio ai Colleghi giovani siete stati messi al corrente mediante

tale rubrica con particolare riferimento alla acquisizione di **Teleconsul** ed alla transazione relativa all'acquisto di una società di software.

Né siete all'oscuro delle tante iniziative "formative" messe in campo dall'ENPACL ai fini della "promozione della professione" (art.4, comma 5 dello Statuto) con l'unico scopo di incrementare redditi e volumi di affari degli associati mediante lo svolgimento di una professione in qualità.

Ed è chiaro che questo obiettivo di promozione, miglioramento deve renderci orgogliosi nel senso che il **patrimonio dell'Enpacl è costituito dagli iscritti, dai loro redditi e volumi di affari.**

Parecchi di voi hanno partecipato a **Corsi di Alta Formazione** in materia di Pianificazione Previdenziale o di Sicurezza sui luoghi di lavoro **organizzati dall'Enpacl presso la sede dell'Auditorium Consulenti del Lavoro** che era in origine un garage, dopo un archivio di documentazione vecchia ed infine l'auditorium dove si svolgono le assemblee dei Delegati e nelle salette attigue, l'Assemblea dei Delegati rappresentanti Regionali che, come vi è noto, è quell'organismo di consultazione rapido composto da un Delegato per ciascuna Regione.

Ed è proprio nell'Assemblea dei Rappresentanti Regionali, dove rappresentavo i Delegati della Campania, che ha preso vita uno dei provvedimenti più importanti della storia dell'Enpacl negli ultimi anni vale a dire il **"Provvedimento straordinario di incentivazione alla regolarità contributiva"** che taluni chiamano, in sintesi, un condono ma che per noi assume il valore della esistenza dell'Enpacl vale a dire l'ente erogatore di prestazioni previdenziali che, come vi è noto, non sussistendo il principio dell'automaticità delle prestazioni, non possono provvedere alla loro liquidazione in assenza di regolarità contributiva.

In tal senso abbiamo rivisto anche il Regolamento di Previdenza ed Assistenza nell'anno 2019 e, dopo l'approvazione dei Ministeri Vigilanti, pubblicata in Gazzetta Ufficiale nel 2019, con decorrenza effettiva **1.1.2020** abbiamo

previsto diverse fasi della c.d. regolarità contributiva ed abbiamo aggiunto nel ns ordinamento previdenziali gli istituti del **“ravvedimento operoso”** e **“accertamento con adesione”**.

Il provvedimento di incentivazione alla Regolarità contributiva doveva prendere vita a marzo 2020 ma, in seguito alla pandemia ed al lockdown, è stato rinviato al 2021.

Parimenti, i ns. Delegati all’Ente si sono impegnati per l’emanazione di misure emergenziali a sostegno degli iscritti ad onta che più di una volta il Governo si sia opposto all’attuazione di queste misure.

Abbiamo anche ottenuto da parte dell’Enpacl, per tutti gli iscritti, l’utilizzo della PIATTAFORMA LIFESIZE per poter “dialogare” da remoto con clienti, istituzioni e collaboratori.

L’informativa dei Delegati ENPACL della provincia di Napoli è stata sempre diligente e puntuale per quanto riguarda la partecipazione alle Assemblee o alle varie Commissioni o nel rammentare le scadenze contributive. Il tutto mediante l’apprezzata Rubrica **“ENPACLINFORMA”**. I cinque Delegati della provincia di Napoli si sono davvero impegnati nel 2020 al fine dell’ottenimento di quelle misure a sostegno degli iscritti. E d’altra parte, in CdA siamo rappresentati dal Collega GIANFRANCO GINOLFI di Caserta riconfermato, all’unanimità, nella lista che ha concorso alle elezioni del 2019 per il rinnovo del CDA venendo regolarmente eletto.

Molto buoni sono anche i rapporti con la D.I.L. di Napoli e con la I.T.L. vale a dire con i Direttori Ing. Renato Pingue e Dott. Giuseppe Cantisano nell’ambito di un reciproco rispetto istituzionale.

Il **Dott. Cantisano**, inoltre, ci onora della sua presenza come relatore nel Master in Diritto del Lavoro e Legislazione Sociale annuale organizzato dal nostro CPO ed è stato invitato anche nella sua qualità a partecipare, in passato, al **Forum “Lavoro, Occupazione, Imprese & Libere professioni”** che, **purtroppo, nel 2020 non si è potuto celebrare a causa della pandemia.**

Abbiamo, ormai da tempo, ns rappresentanti all'interno di Commissioni istituite presso **l'AGENZIA Regionale delle Entrate della Campania** ancorchè gli impegni riservati ai nostri Colleghi che nel 2020 se ne sono occupati, Giuseppe Capiello e Pietro di Nono, non siano stati così stringenti e ripetitivi. **La loro presenza è in relazione a due Protocolli d'Intesa sottoscritti con il suddetto Organismo.**

Gli stessi hanno fatto parte dell'elenco dei professionisti disponibili all'istituto del "gratuito patrocinio" ed onestamente nel 2020, ancorchè da remoto, vi è stato il loro impegno.

Il collega **Carlo Astarita è addetto ai rapporti con la Regione ed il Comune.**

Con la **U.P. ANCL di Napoli e con il Consiglio Regionale ANCL** continuano i rapporti finalizzati al confronto ed alla programmazione delle attività **pur con una netta distinzione dei ruoli.**

Sapete che fin da Luglio 2018 l'ANCL REGIONE CAMPANIA ha come Presidente il collega **Afonso Izzo**, della UP ANCL di Salerno, eletto con i voti di maggioranza dell'ANCL UP di Napoli nell'ambito dell'Assemblea dei Rappresentanti Regionali. Il collega Massimiliano Umbaldo è il Vice Presidente. Sul piano provinciale, invece, dopo le dimissioni di **Pasquale Assisi, il nuovo Presidente della UP Ancl di Napoli** è il collega **Luigi Carbonelli.**

Noi riteniamo, dal punto di vista politico- operativo, che ANCL e CPO debbano essere in sintonia e sincronia essendo entrambi garanti dell'unità della Categoria. La collaborazione con tali organismi associativi è totale partendo da una innegabile verità storica. L'ANCL ha condotto le battaglie per la conquista di una normativa istitutiva della professione sia che essa si chiami Legge 1081/64 che legge 12/1979 per non parlare dell'Ente di Previdenza egualmente sorto, con decorrenza 1 gennaio 1972, in virtù della legge 23 novembre 1971 n. 1100.

È, poi, motivo di orgoglio che i promotori e primi firmatari delle leggi di cui sopra siano stati campani: **Raffaello Russo Spena e Vincenzo Mancini, il primo di Acerra ed il secondo di Teano.**

Non bisogna a questo punto dimenticare che il **CPO di Napoli, da anni, è espressione di una lista predisposta e presentata dall'ANCL Up di Napoli** al pari dei rappresentanti del CPO di Napoli nell'Assemblea dei Delegati. Il CPO di Napoli, dal canto suo, ha concesso da anni il patrocinio morale e scientifico al **Corso "Maestrale"** di preparazione e di approfondimento di tematiche giuslavoristiche e tributarie prima degli esami forgiando colleghi muniti di ottima preparazione. Anche nel 2020, e da remoto, i colleghi **Francesco Capaccio, Pietro di Nono, Fabio Triunfo, con il coordinamento del Presidente del CPO,** hanno partecipato come Docenti al Corso di Preparazione dei Praticanti organizzato dalla U.P. ANCL.

Era il "Maestrale XIII" inaugurato il **29 aprile 2020 in modalità "da remoto"** ottenendo quel grande successo che, ormai sapete, attraverso le ns. Rubriche e questa Relazione annuale.

Non è trascurabile nemmeno la circostanza che l'ANCL e il CPO organizzino insieme le attività formative per la Categoria. E così mentre l'ANCL collabora per le edizioni del Forum "Lavoro, Occupazione, Imprese & Libere Professioni" che nel 2019 ha visto lo svolgimento della VI Edizione, il CPO collabora con l'ANCL per lo svolgimento degli eventi zionali. Ed i risultati sono abbastanza soddisfacenti per non dire brillanti in quanto a partecipazione.

In questo 2020, insieme, CPO e ANCL, ABBIAMO ORGANIZZATO BEN 10 Convegni in videoconferenza, tra zionali e convegni "centrali".

I Presidenti dell'ANCL e dell'Ordine vengono invitati reciprocamente alle rispettive riunioni di Consiglio.

Relativamente all'ANCL REGIONE CAMPANIA le funzioni del Consiglio Regionale sono ad ampio raggio e riguardano la politica Sindacale su tutto il territorio regionale.

La ns. operatività dipende esclusivamente dalle disposizioni di cui alla Legge 12/79 e D.P.R. 137/2012 e, sul territorio, la Rappresentatività della Categoria è ESCLUSIVAMENTE del CPO di Napoli.

Sta di fatto che il Consiglio Regionale dovrebbe, poi, far parte di CONFPROFESSIONI che sarebbe l'omologo del C.U.P. sul piano regionale.

Sempre a livello associativo occorre ricordare **l'Associazione Giovani Consulenti del Lavoro di Napoli (AGCDL) presieduto dal Collega Riccardo Trimarco.**

Il CPO di Napoli, poi, è parte attiva della **Consulta dei Presidenti dei CPO della Campania.** Il coordinamento è stato assegnato al CPO di Napoli essendo capoluogo di Regione e trovandosi in Napoli tutte le Istituzioni Regionali con cui abbiamo rapporti (DIL, Agenzia Regionale delle Entrate, Direzione Regionale INPS, Direzione Regionale INAIL, Assessorato regionale al lavoro e formazione della Campania).

Ci si riunisce tra noi Presidenti periodicamente e, nel 2020, molte sono state le occasioni d'incontro in v.c.

Nel corso di tali "riunioni virtuali" abbiamo discusso di "esami di abilitazione" sia in relazione alla conclusione della sessione 2019 che per lo svolgimento della sessione 2020.

A febbraio 2020 la CONSULTA DEI PRESIDENTI, a Salerno, aveva organizzato un Convegno congiunto sul "Provvedimento Straordinario di incentivazione alla regolarità contributiva".

Fu l'ultimo in presenza del quale abbiamo un gradito ricordo.

Abbiamo, come CONSULTA DEI PRESIDENTI, fatto riunioni congiunte, in videoconferenza, con i Delegati Enpacl della Campania, stabilito insieme, ai fini della comunicazione al CNO, i nominativi dei titolari e supplenti da inserire nella

Commissione d'esame e, nel 2020, in particolare, la designazione UNITARIA di Francesco Duraccio a candidato per il CNO nel triennio 2020/2023.

Il Coordinatore della Consulta partecipa alle riunioni, di tipo Consultivo, del CNO denominata "Assemblea dei rappresentanti Regionali" non mancando, quindi, di relazionare con apposito ed idoneo report informativo agli altri Presidenti.

E. LA FORMAZIONE CONTINUA OBBLIGATORIA.

Il 2020, ai fini del completamento del biennio di monitoraggio per il giudizio di ottemperanza agli obblighi formativi 2019/2020, è stato un anno particolare. Dal 20 FEBBRAIO 2020 siamo stati fermi, in quanto ad eventi formativi in presenza, senza poter parlare, se non nei nostri desideri, di F.C.O.

Fino a quella data, in cui è stata proclamata l'esistenza della pandemia, avevamo organizzato, 22 gennaio 2020, i punti di ascolto per il VIDEOFORUM ITALIA OGGI/CNO. A seguire, 24 gennaio 2020 il 6° Zonale ANCL/UP a Casalnuovo; il 30 gennaio, nelle location della CCIAA e Stazione Marittima, mattina e pomeriggio, il TELEFISCO 2020 e, come dicevamo prima, il 20 febbraio 2020 a Salerno alla Via Generale Clark, Mediterranea Hotel, il Convegno della Consulta Presidenti/Ancl Regionale e Delegati Regionali ENPACL sul "Provvedimento Straordinario di incentivazione alla Regolarità Contributiva".

Proprio alla vigilia della celebrazione a Piano di Sorrento del 7° zonale il Provvedimento governativo che inibiva lo svolgimento di attività convegnistica. ERA L'INIZIO DELLA PANDEMIA E LA VIGILA DEL LUNGO LOCKDOWN.

Fino al 9 maggio non siamo stati operativi, tanto tempo, dunque, pur mantenendo la vicinanza ai colleghi con le Rubriche e con i videomessaggi su FB o con vere e proprie relazioni sui provvedimenti emergenziali, le differenti tipologie di CIG, il computo delle settimane ecc.

A fine di aprile i primi timidi esperimenti sulla piattaforma LIFESIZE e il 9 maggio, da remoto, con LIFESIZE insieme all'ANCL, ABBIAMO ripreso i zonali, partendo dalla 7 edizione ed arrivando alla 16 anche con ritmi di 5 Convegni al mese.

Il 30 giugno 2020 abbiamo REGOLARMENTE SVOLTO IN VC L'ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI, con annesso Convegno a seguire, per l'approvazione del consuntivo 2019.

Essendoci resi conto dell'importanza della Piattaforma (LIFESIZE con 300 era abbastanza limitata e, poi, era laboriosa al fine della rilevazione delle presenze), abbiamo acquistato, anche in previsione del Master 2020, la **Piattaforma ZOOM, modalità webinar.**

E così, in tutto il 2020, recuperando il tempo perduto dal 20 febbraio al 9 maggio, abbiamo reso possibile il conseguimento di ben **106 CFP laddove nel 2019, con tanto travaglio organizzativo, ne avevamo proposto 110.**

E ciò nonostante che il CNO ad Aprile 2020 avesse deliberato un atto di indirizzo per i CPO in materia di formazione riportando l'obbligo, nel biennio 2019/2020 (dove il 2019 era stato un anno "normale") di conseguire solamente 32 cfp.

Con queste due Piattaforme, da remoto, abbiamo dato soddisfazione al nostro "ego istituzionale" in materia di F.C.O.

La F.C.O., da sempre rappresenta il pensiero dominante di questa Dirigenza che si preoccupa, essendo gli iscritti all'incirca 1.650, che gli stessi:

- a) Conseguano, in primis, quella idonea formazione professionale che serva ad elevare la propensione e la preparazione alle incombenze professionali quotidiane;***
- b) Acquisiscano i 25 crediti annuali di cui 3 in materia ordinamentale/ deontologica o 50 crediti al termine del biennio***

di cui almeno 6 in materia ordinamentale/deontologica con un minimo di 16 crediti annui.

Sotto il primo profilo vi provvediamo quotidianamente con le nostre Rubriche a partire dal "Formare...Informando" per terminare con "Dentro la Notizia" vale a dire notizia più approfondimento.

Il tutto partendo dal presupposto che la Formazione **costituisce l'unico deterrente per sconfiggere i detrattori degli Ordini professionali sempre più protesi verso una liberalizzazione delle professioni il che, come è facile intuire, sarebbe un fallimento principalmente per i più piccoli e si aprirebbero le porte del mercato dei servizi professionali ai potentati economici.**

Abbiamo improntato la nostra attività "formativa" nella direzione di farvi intendere che **la FCO deve essere considerata un investimento e non un onere o un tabù rivolto all'incetta di "punti" da incollare su di un immaginario album di figurine.**

La Formazione è vita, la formazione è l'essenza della professione.

Essa rappresenta, alla luce della Riforma delle Professioni, un preciso obbligo del CPO quanto meno nella misura di 25 crediti formativi l'anno mentre **l'iscritto ha ampia libertà di formarsi dove, come e quando vuole purchè, al termine del biennio, consegua i 50 crediti formativi di cui 6 in materia ordinamentale/deontologica con un minimo di 16 crediti annuali.**

Il CPO, come ormai a vostra conoscenza, agisce, in base alle leggi vigenti e da ultime quelle riformatrici delle professioni emanate nel 2011, in regime di libera concorrenza con altri soggetti terzi (INAZ, EUROCONFERENCE, TELECONSUL, IL "SOLE 24 ORE", IPSOA) i rapporti con i quali sono stati disciplinati, nel 2019, dal Regolamento della FCO varato dal CNO ed in vigore dal 01/01/2019 in uno alle linee guida.

Il 2019 è stato il primo anno formativo del biennio 2019/2020 ai fini del monitoraggio per un giudizio di ottemperanza all'obbligo formativo.

Abbiamo organizzato o co-organizzato eventi che hanno attribuito ai partecipanti ben **110 crediti formativi laddove, sempre in riferimento a questa annualità in esame**, ne occorrerebbero solo 25.

Comprenderete, colleghe e colleghi, che l'attuale Regolamento della FCO impone il conseguimento, al termine del biennio di monitoraggio, di "appena" **50 crediti formativi** di cui almeno 6 in materia deontologico/ordinamentale ragion per cui abbiamo realizzato, con dedizione e sacrifici, **4 volte in più** il numero dei crediti formativi annuali utili ad un giudizio di ottemperanza.

Per chi non si adegua a questi standard regolamentari, peraltro limitati, c'è il **deferimento agli Organi disciplinari**.

La **funzione disciplinare**, alla luce del D.L. 138/2011 e D.P.R. di attuazione 137/2012, è stata, infatti, demandata fin dal 01/01/2015 ai **Consigli di Disciplina** nominati dal Presidente del Tribunale procedendosi così, nei confronti del CPO, alla separazione tra funzione amministrativa e disciplinare delegando quest'ultima ad un **organo terzo**. Tale Consiglio di Disciplina ha una composizione identica a quella del CPO e, quindi, nel nostro caso di 9 membri, scelti dal Presidente del Tribunale da una rosa di candidati composta da un numero doppio di quelli da nominare.

A cagione della mancanza di strutture idonee a contenere 1.600 posti, senza, poi, considerare l'aspetto logistico per favorire i colleghi della provincia, abbiamo reiterato il ns. progetto denominato "**La formazione a domicilio**" invitando, direttamente alla videoconferenza, i colleghi della "zona" cui è riservato l'evento.

Né più, né meno, quello che facevamo negli zionali "in presenza" di cui l'ultimo, come detto in precedenza, è stato quella di Casalnuovo.

Nel 2020, **se si esclude lo stallo dal 20 febbraio al 9 maggio, abbiamo lavorato con buona lena ed insieme alle mascherine,**

autocertificazioni, abbiamo fatto conoscenza con la Piattaforma per incontri virtuali, da remoto, in videoconferenza o webinar.

Con questa operatività che è sotto i vostri occhi non solo si attua una disposizione normativa quanto si è in pace con la coscienza professionale e dirigenziale di aver operato nel miglior modo possibile per la F.C.O. e per la tutela della professione giacchè la Formazione è l'unico antidoto per sconfiggere i detrattori delle libere professioni.

La nostra prestazione professionale deve essere improntata alla più alta "qualità" laddove i detrattori cercano di inculcare nell'opinione pubblica un concetto di professionista imbrattacarte e non, come effettivamente siamo, portatori di scienza e conoscenza.

Non a caso, i nostri Convegni, le nostre occasioni formative, una per tutte il Master, sono improntati alla **massima qualità nell'approfondimento del Diritto del Lavoro e della legislazione Sociale.**

Ed è altrettanto chiaro che, se alla luce della libertà formativa di ciascuno di voi qualcuno non ce la potesse proprio fare a formarsi, resta sempre la modalità *e-learning* della quale il nuovo Regolamento prevede la percentuale del 40% elevabile al 100% su autorizzazione del CPO ma che nel 2020 il CNO ha ricondotto, addirittura, al 100%.

Infatti anche gli altri soggetti "formatori" si son dovuti adeguare alla triste esperienza (ma solo perché c'è la pandemia) della videoconferenza.

E così, senza voler abusare ulteriormente della vostra cortese attenzione, vi riepiloghiamo gli eventi messi a disposizione dall'01/01/2020 al 31/12/2020 con attribuzione di ben 106 crediti formativi:

SPECIFICA CONVEGNI 2020		
DATA	OGGETTO	CREDITI
22/01/2020	VIDEOFORUM ITALIA OGGI/CNO	4
24/01/2020	6° ZONALE CPO/ANCL UP NA A CASALNUOVO	4
30/01/2020	TELEFISCO 2020 CCIAA E STAZIONE MARITTIMA	8

20/02/2020	CONVEGNO REGIONALE ANCL/CONSULTA CPO/ENPACL SU CONDONO ENPACL A SALERNO	4
09/05/2020	7° ZONALE CPO/ANCL IN VIDEO CONFERENZA PER PENISOLA SORRENTINA	4
16/05/2020	8 ZONALE CPO/ANCL IN VC PER S.ANTONIO ABATE, C/MARE, AGEROLA E ZONA MONTI LATTARI	4
19/05/2020	9° ZONALE CPO/SNCL IN VC PER ISOLE-DA 80070 A 80079	4
22/05/2020	10° ZONALE CPO/ANCL IN VC AREA NOLA E POMIGLIANO(DA 80030 A 80038)	4
26/05/2020	11° ZONALE CPO/ANCL IN VC AREA VESUVIANA 1(TER<IGNO, POGGIOMARINO, POMPEI)	4
28/05/2020	12° ZONALE CPO/ANCL IN VC AREA VESUVIANA 2 SAN GIUSEPPE VESUVIANO	4
29/05/2020	13 ZONALE CPO/ANCL IN VC AREA ERCOLANO/PORTICI/TORRE A./TORRE DEL GRECO	4
30/05/2020	14° ZONALE CPO/ANCL IN VC AREA NAPOLI NORD 1(GIUGLIANO, QUARTO, ACERRA)	4
05/06/2020	15°ZONALE CPO/ANCL IN VC DA MARANO AD AFRAGOLA	2
08/06/2020	16° ZONALE CPO/ANCL IN VC DA ARZANO A S.ANTIMO	3
23/06/2020	CONVEGNO CENTRALE IN VC SU FCO E PROROGA AMMORTIZZATORI SOCIALI,MODALITA'TERMINI	4
30/06/2020	ASSEMBLEA CONSUNTIVO 2019 E CONVEGNO DL 52/2020	4
06/07/2020	PROROGA E ANTICIPAZIONE AMMORTIZZATORI SOCIALI(ORE 16-18)-CONVEGNO CENTRALE	2
16/07/2020	AMMORTIZZATORI E REGOLAMENTAZIONE DI PRASSI.CIRC.INPS84/2020 ORE 16/19-CENTRALE	3
02/10/2020	CONVEGNO AGI/UNIVERSITA'/CPO	4
21/10/2020	MASTER 2020 1° MODULO	4
28/10/2020	MASTER 2020 2° MODULO	4
05/11/2020	MASTER 2020 3° MODULO	4
09/11/2020	MASTER 2020 4°MODULO	4
18/11/2020	CONVEGNO VC SU SICUREZZA CISL INAIL IIL CPO ORE 15/18	3
19/11/2020	MASTER 2020 5° MODULO	4
20/11/2020	CONVEGNO FONDAZIONE LAVORO SU NUOVE COMPETENZE ORE 10/13	3
14/12/2020	ASSEMBLEA PREVENTIVO 2021	3
23/12/2020	CONVEGNO DI FINE D'ANNO. AMMORTIZZATORI DAL DL 104 AI DECRETI RISTORO. LA FCO 2019/2020	3
	Totale	106

Sono numeri importanti che denotano la propensione e la dedizione del ns. CPO alla Formazione Continua Obbligatoria. Pensate, ben **106** crediti in un anno, correlati ad un gran numero di eventi, tutti di qualità, che abbiamo messo a vostra disposizione nel corso del 2020, con tutte le difficoltà organizzative e con il divieto di svolgimento "in presenza", adoperando le due PIATTAFORME, laddove ne SAREBBERO OCCORSI, NEL 2020, APPENA 16.

Di particolare rilievo e, sicuramente, il nostro fiore all'occhiello insieme al Forum Lavoro, sia **sotto l'aspetto formativo che per l'elevazione**

dell'immagine della Categoria, è il Master in Diritto del Lavoro e Legislazione Sociale.

Nel 2020 abbiamo organizzato la **17^a edizione del ns. Master.**

Ci eravamo dedicati al Master già prima delle ferie in colloqui con il Coordinatore della Commissione Scientifica, **Francesco Capaccio**, e come, ormai successo da un paio d'anni, il compendio, il tirar delle somme è avvenuto sotto l'ombrellone.

Anche nel 2020, a Tortora Lido, una ridente località balneare in terra calabra, confinante con Praia a Mare, insieme a **Francesco Capaccio, tra un gelato e un the freddo, abbiamo messo le basi alla nuova edizione del Master, anche sul presupposto, circa i costi che la spesa sarebbe stata molto inferiore rispetto ad un Master in presenza.**

Pur essendo stato ideato per lo svolgimento in modalità webinar, di lì a poco avremmo, grazie a Fabio Triunfo acquisito la PIATTAFORMA WEBINAR ZOOM, abbiamo, perfino trovato un discreto numero di "sponsor".

Saprete anche che le sponsorizzazioni sono il fulcro del Master giacchè quanto riservato a "**Convegni e Formazione**" nel bilancio di previsione è appena sufficiente per la c.d. formazione ordinaria.

E anche grazie agli sponsor abbiamo potuto procedere all'organizzazione del Master, **il XVII della serie.** E non è un caso che sponsor importanti aderiscano nell'affiancarci in questo evento in quanto conoscono la ns operatività, i ns rapporti con il mondo accademico, le Istituzioni e la qualità attrattiva delle tematiche che affrontiamo e la risposta dei colleghi a tali eventi che definire il "top della formazione" è riduttivo.

Sono Master che se, organizzati da strutture specializzate (che voi conoscete) vengono offerti ad un prezzo non inferiore ai 500 euro, pari a 25 euro/h.

È nato, nel titolo e nel contenuto, il XVII Master in Diritto del Lavoro e Legislazione Sociale del CPO e ANCL UP Napoli che

costituisce il fiore all'occhiello del nostro impegno formativo anche per l'immagine della Categoria.

E quale poteva essere il titolo ed il contenuto se non il **"nuovo diritto pandemico"** conseguente agli eventi in corso da febbraio 2020?

In altri termini, quale influenza ha avuto il (ed ha ancora, purtroppo) il COVID-19 sul diritto del Lavoro e sulla Legislazione Sociale?

Dopo la pausa estiva quel mosaico, appena accennato, con un titolo e con l'annotazione di tematiche da approfondire, è stato completato plasmandolo nei **5 moduli** e pensando ad un parterre di relatori eccezionali.

E qui, oggi per allora, la ns soddisfazione: l'aver raccolto intorno alla figura dei consulenti del lavoro (organizzatori ed interpreti) esponenti delle Istituzioni (es. **l'ing. Pingue dell'IIL di Napoli, il Dott. Cantisano, Direttore ITL Napoli ed il Dott. Agorini, Responsabile servizi INPS Napoli**), la Dottrina nella persona di ben 8 docenti universitari (**Zoppoli, Natullo, Esposito, Gargiulo, Fiorillo, D'aponte, Putaturo, Perulli**), delle professioni legali (i giuslavoristi **Gentile e Riccardi**).

La Categoria, a livello di relazioni, è stata rappresentata da Esperti della Fondazione Studi (**Simone Cagliano, Luca de Compadri, Luca Caratti**) e da Consiglieri Nazionali del CNO (**Giovanni Marcantonio e Francesco Duraccio**).

Il Comitato Scientifico che si è occupato anche dell'introduzione, conduzione, confronto e relazione di sintesi è stato composto dal **Presidente Edmondo Duraccio**, dal Coordinatore della

Commissione Scientifica e Istituzionale, **Francesco Capaccio** e dal Presidente dell'ANCL UP **Luigi Carbonelli**.

È stato anche un Master nel ricordo di **Enzo Balzano**, storico conduttore dei Master precedenti, che ci ha lasciato il 27 febbraio 2020 nel dolore e nella costernazione di tutta la Categoria oltre che della sua famiglia nella quale ci sono tre colleghe.

Come vedete non siamo più "quelli delle buste paga" e, lasciatecelo dire, un po' di merito (ma poco) è anche nostro per quella "comunicazione" intelligente che con **Fabio Triunfo** abbiamo posto in essere.

Nel 2020, grazie alla tecnologia ed a Fabio Triunfo, abbiamo fatto il gran salto di qualità.

Il MASTER, n. 17, è stato trasmesso in diretta streaming sui social A TUTTO BENEFICIO DELL'IMMAGINE DELLA CATEGORIA ma, ai fini formativi, un qualcosa di importate qualitativamente per i colleghi di tutta Italia dai quali abbiamo ricevuto tanti complimenti.

Ed ecco il programma:

«IL RAPPORTO DI LAVORO AL TEMPO DEL COVID-19. DALLA PANDEMIA ALL'EMERGENZA SOCIALE, IL DIRITTO DEL LAVORO SI ADEGUA»

NAPOLI, OTTOBRE-NOVEMBRE 2020

1. MERCOLEDÌ 21 OTTOBRE (15:00-19:00)

SICUREZZA SUL LAVORO E COVID-19

1. Il quadro normativo: le principali disposizioni di tutela della salute sul lavoro e le novità da Covid-19: quadro introduttivo sul T.U. + cenni a normativa emergenziale

2. Gli obblighi di formazione ed informazione
3. Covid-19 e sicurezza sul lavoro: misure di prevenzione e responsabilità datoriali
4. Gli adempimenti pratici in materia di sicurezza

Relatori: prof. Gaetano Natullo, Ing. Renato Pingue, Dott. Francesco Duraccio,

2. MERCOLEDÌ 28 OTTOBRE (15:00-19:00)

LE ASSENZE E GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI E COVID-19

1. La gestione degli ammortizzatori sociali nell'emergenza Covid-19: guida all'uso
2. Il Fondo nuove competenze
3. le assenze dal lavoro tra quarantena (malattia comune), contagio (infortunio sul lavoro) e aspettative
4. Le agevolazioni contributive
5. I controlli in materia di cassa integrazione guadagni

Relatori: Dott. Luca Caratti, Dott. Simone Cagliano, Dott. Ciro Agorini

3. GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE (15:00-19:00)

TIPOLOGIE CONTRATTUALI E GESTIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO

1. La gestione dei contratti a termine
2. Lo smart working emergenziale: diritto soggettivo vs. potestà datoriale
3. il diritto alla disconnessione 4. Le collaborazioni di lavoro con le piattaforme digitali

Relatori: prof. Umberto Gargiulo, prof. Giuseppe Gentile, prof. Marcello D'Aponte, prof. Marco Esposito

4. LUNEDÌ 9 NOVEMBRE (15:00-19:00)

IL RUOLO DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NELL'EMERGENZA COVID-19

1. Gli spazi della contrattazione collettiva e la tematica della rappresentatività
2. La contrattazione di prossimità.
3. La contrattazione collettiva aziendale, la sua efficacia. I rilievi ispettivi

4. La contrattazione collettiva premiale

Relatori: prof. Lorenzo Zoppoli, prof. Federico Putaturo, Dott. Giuseppe Cantisano, CdL Avv. Luca De Compadri

5. GIOVEDÌ 19 NOVEMBRE (15:00-19:00)

LICENZIAMENTI ECONOMICI AI TEMPI DEL COVID-19

1. Le tutele crescenti dopo le due sentenze della Corte costituzionale
2. Il divieto di licenziamenti economici nella normativa emergenziale: ambito applicativo e regime sanzionatorio
3. I recenti approdi giurisprudenziali
4. Le deroghe alla proroga del divieto nel Decreto d'Agosto.
5. (*segue*): la crisi d'impresa, gli accordi collettivi e le conciliazioni

Relatori: prof. Luigi Fiorillo, prof. Adalberto Perulli, Avv. Raffale Riccardi, dott. Giovanni Marcantonio

SPONSOR

CAF CDL SEAC S.P.A.

MAIN SPONSOR

TELECONSUL EDITORE S.P.A. FONARCOM

SPONSOR SCIENTIFICO

FONDAZIONE STUDI

SAVE THE DATE

- 21/10/2020 ore 15:00 – 19:00
- 28/10/2020 ore 15:00 – 19:00
- 05/11/2020 ore 15:00 – 19:00
- 09/11/2020 ore 15:00 – 19:00
- 19/11/2020 ore 15:00 – 19:00

Ci siamo posti nell'ottica generale del Consulente del Lavoro che si è trovato, dal mese di febbraio 2020 in avanti, innanzi ad un mondo

nuovo, un nuovo diritto, ammortizzatori sociali per crisi d'impresa adattati a chiusura di aziende per ordine di autorità.

Abbiamo voluto, anche quest'anno, mettere **il Consulente del Lavoro al centro del Pianeta Azienda ma con nuovi problemi.**

Si potrà dire tutto e il contrario di tutto ma sulla formazione i colleghi **eventualmente inadempienti** non potranno dire nulla. Mettere a disposizione in 12 mesi, quelli pandemici, nella modalità "da remoto", ben **106** crediti formativi, relativi ad eventi di **grande qualità** in quanto a relatori ed appetibili per le tematiche trattate, significa, da parte nostra, credere nella Formazione ed al ruolo che la stessa deve avere nella nostra professione.

Chi ci conosce bene, sa con quanto dolore fino ad oggi abbiamo applicato le disposizioni procedurali e sanzionatorie in materia di inadempimento formativo.

Ce l'abbiamo messa davvero tutta, perfino con la "**formazione a domicilio**", rendendoci conto di talune difficoltà collegate ad eventi centrali a Napoli. E lo abbiamo fatto anche da "remoto" organizzando Convegni "mirati".

Quanto precede, **esclusivamente**, sul **piano sostanziale** giacchè questo ci impone il Regolamento sulla Formazione Continua ma sul **piano formale** (id: **prettamente formativo**) c'è l'altro grande nostro impegno scientifico attraverso le rubriche tipo "**Formare...Informando**" e "**Dentro la Notizia**". **Occorre, però, il vostro aiuto ed il convincimento che la formazione è il valore aggiunto della nostra professione.**

F. L'OPERATIVITA' INTERNA.

Siamo il 2° Albo d'Italia per numero di iscritti e ciò equivale sul piano dell'impegno burocratico istituzionale ad una gran mole di adempimenti.

Diciamo che fino ad oggi tale lavoro è stato svolto in scioltezza in quanto con i tre dipendenti sopperiamo, alla grande, al nostro fabbisogno.

Qui ci riferiamo al **personale di segreteria** composto da dipendenti che rappresentano, ormai, la storia della ns. Categoria risalendo la loro assunzione, per la maggior parte, negli anni '80. **Oltre al lavoro dimostrano dedizione, efficienza, rispetto e cortesia nei confronti degli utenti.**

E, poi, c'è la **squadra dei Consiglieri.**

Fino al 13 settembre c'è stata la "vecchia squadra". Dopo le elezioni del 9 settembre e l'insediamento "in presenza" del 14 settembre (proprio alla vigilia della seconda ondata) c'è stato un "turn-over" soft con l'innesto di tre nuove colleghe: **VITALONE MADDALENA, ACAMPORA GIUSI E IOVINO ALESSANDRA** che hanno preso il posto di **GIUSEPPE CAPPIELLO, ATTILIO PELLECCIA E UMBERTO DRAGONETTI.**

A questi va il nostro ed il vostro ringraziamento per l'attività svolta.

Tale turn-over, essendo il nostro un lavoro essenzialmente di squadra **dove contano i risultati e l'impegno** non ha influito sulla qualità della prestazione istituzionale se si pensa, comunque, che per 9/12 del 2020 c'è stata la vecchia compagine.

In quanto al lavoro, già nelle pagine precedenti, vi siete fatti un'idea di quale sia stato il nostro impegno nel 2020.

Orbene, in questo orribile anno abbiamo lavorato l'ordinario (le iscrizioni, sospensioni, cancellazione, praticantato, "Maestrale", attività disciplinare per PEC, D.U.I., attività di organizzazione della F.C.O., MASTER) e le incombenze istituzionali **derivanti dalla pandemia.**

In sintesi scriviamo qualcosa su questi adempimenti straordinari:

- a) Rapporti con l'Assessorato al Lavoro per Accordo Quadro Regione Campania per CIGD e valutazioni circa le modalità di presentazione delle istanze su clic lavoro;***
- b) Problematica del FSBA e CIGD;***
- c) Attuazione dell'ordinanza De Magistris in materia di sanificazione, dispenser gel e uso mascherine;***

- d) Rivoluzione burocratica durante il periodo pandemico in relazione alle attività di vigilanza sul praticantato, accesso agli uffici in tre giorni settimanali previo appuntamento, smart working a rotazione per evitare il contagio;***
- e) Videomessaggi e relazioni sui social sulle pratiche di CIGO, FIS, FSBA e CIGD;***
- f) Campagna di stampa per evidenziare all'opinione pubblica l'estraneità dei CDL dai ritardi dell'INPS e lo stallo dell'INPS di Napoli;***
- g) Lettera al Prefetto per rimarcare la professione di pubblica utilità svolta dai CDL ai fini del trasferimento in luoghi diversi o anche per recarsi in ufficio nel periodo di lockdown;***
- h) Incontri con Lega, FdI e Movimento 5 stelle per le politiche sul territorio in seguito alla pandemia;***
- i) Rapporti con la Regione e con il CUP "De Tilla";***
- j) Gestione degli esami di stato in tutto il 2020;***

Abbiamo, per davvero, preso cognizione di nuovi e sconosciuti adempimenti. Ci siamo riusciti grazie all'impegno di tutto il Consiglio. Una squadra a dire poco meravigliosa che è riuscita a calarsi negli ingranaggi dei compiti istituzionali dopo i primi due trienni di rodaggio ed irti di difficoltà dovendosi prendere cognizione di tante realtà istituzionali e correlate difficoltà di gestione o addirittura di approccio.

È un ***dream – team*** che, ormai, lavora, anche con i nuovi innesti, in piena collegialità con un sincronismo che rasenta la maniacalità. Mai un momento di stanca o di sconforto.

Abbiamo trovato in **Fabio Triunfo, il princeps della "comunicazione"** consentendoci di fare altri passi in avanti a livello di "comunicazione" oltre al suo apporto nell'ambito della Commissione Formazione Continua Obbligatoria. Escono dalla sua grafica le locandine degli eventi formativi, Master compreso.

Non c'è un Convegno, un Modulo del Master o Assemblea dei Delegati e/o dei CPO che non troviate sul profilo CPO Napoli di FaceBook una notizia in real time corredata di foto.

E per di più si è assunto il non facile compito di TESORIERE.

Sull'operatività c.d. esterna (rapporti con Enti ed Istituzione e attività di "comunicazione") ci siamo abbondantemente occupati nei capitoli precedenti con notizie esaustive e numeri circa le pubblicazioni delle nostre Rubriche e la gestione del sito.

Quella "interna", poi, richiede, per davvero, un gioco di squadra e la massima collegialità

Si lavora per l'Ordine e per la Categoria 7 giorni su 7 nell'ottica di quella trasparenza ed efficienza che dovrebbe costituire il denominatore comune di tutte le Pubbliche Amministrazioni.

Basti pensare agli adempimenti strettamente istituzionali come quelli previsti dalla legge 12/79: ***iscrizioni, cancellazioni, rilascio di nulla-osta per trasferimento, iscrizione di praticanti, cessazioni del rapporto di praticantato, trasferimenti ad altri studi, vigilanza sul praticantato, rapporti con INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, Direzioni del Lavoro, C.U.P. Napoli, Regione, Comune di Napoli, Tribunale ai fini dell'iscrizione di Colleghi nel Registro dei CTU, formazione continua e preparazione di eventi quali Convegni, Master, Formazione a Domicilio, Video Forum Lavoro, partecipazione come componente di Commissione agli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione, presa d'atto, per successivo controllo istituzionale di veridicità, degli eventi da organizzare comunicati da soggetti terzi, pareri di congruità sulle parcelle, partecipazione alle Assemblee dei CPO e segnalazione, previo approntamento del "fascicolo personale", al Consiglio di Disciplina di inadempienze degli iscritti sia per mancato versamento della quota di iscrizione che per inadempimento***

agli obblighi formativi o di quelli di comunicazione del volume di affari all'ENPACL.

A seguire, poi, le **Commissioni di Certificazione!!**

I colleghi Consiglieri sono riuniti in Commissioni, coordinate e dirette dal Presidente e dal Segretario, altrimenti per ciascuno di questi atti ci vorrebbe una contestuale Riunione di Consiglio.

Il Centro Studi di Diritto del Lavoro, Legislazione Sociale e Diritto Tributario "**Raffaello Russo Spena**" è una fucina di "sapere" e aneliamo allargarne la partecipazione a quanti si sentono di poter offrire un contributo scientifico alla Categoria.

C'è, poi, la formalità delle Riunioni Consiliari per le deliberazioni, per la ratifica delle delibere di urgenza adottate dal Presidente e dei lavori delle Commissioni. È un'operatività, quella consiliare a 360°.

Qualche numero vi darà l'idea di tale operatività:

Nell'anno 2020 **il Consiglio si è riunito 5 volte**. Il Presidente ha adottato **40 Delibere di Urgenza**. I nuovi iscritti sono stati **33**, le **STP sono state 1**, i **cancellati 13**, **4 deceduti ed i sospesi 29**. **Rilasciati 1 nulla – osta per trasferimento di iscritti in altri Albi**. I praticanti iscritti sono stati **80**, quelli **cancellati 9**, i "**trasferiti**" da uno studio ad un altro **7**. Sono stati deliberati **2 pareri di congruità** parcelle per prestazioni professionali prendendo come riferimento i Parametri ex D.P.R. 137/2012. Siete, infatti, a conoscenza che, in luogo delle Tariffe Professionali, il Giudice, per dirimere una controversia tra professionista e cliente, si avvale di "Parametri" emanati dal Governo per ogni Categoria Professionale.

La Commissione Certificazione ha visionato certificandoli **N.3 contratti nel mentre non ha svolto alcuna attività di organo di "conciliazione"**.

Abbiamo partecipato agli **Stati Generali delle Professioni, Assemblee dei CPO e Assemblea dei Presidenti**.

Non siamo mancati al Festival del Lavoro di Ottobre 2020 in modalità webinar.

Abbiamo svolto, nei termini edittali e nonostante le proroghe previste dall'Ordinamento, l'assemblea per l'approvazione del consuntivo 2019 (A Giugno 2020) e quella per l'approvazione del Preventivo 2021 (a Dicembre 2020).

Né abbiamo mancato, per estremo dovere istituzionale, di continuare i rapporti con le **sedi INPS**, Napoli compresa, rientranti nell'area metropolitana ma senza sottoscrivere alcun protocollo d'intesa.

Abbiamo solo ri-convenuto verbalmente la gestione da parte dell'Ordine di un'agenda di appuntamenti per casi più complessi.

Per il resto sapete tutti che chiunque è venuto a dirigere la sede di Napoli ci ha riempito di complimenti, ha chiesto scusa del passato, ha promesso risposte celeri dei cassetti, maggiore attenzione ai DURC e, poi, nemmeno il tempo di scendere dal 10° piano, che ti ritrovi cassetti del 2016/2017/2018,2019 eliminati. E pensare che ultimamente alla filiale metropolitana INPS di Napoli sono state assegnate nuove risorse personali.

La Direzione Generale INPS ed il CNO conoscono, perché glielo abbiamo rappresentato per iscritto, lo stato di disagio dei Consulenti del Lavoro nei rapporti con alcune sedi INPS e principalmente con quella di Napoli.

Sul piano, poi, dei "**rapporti politici**", lo sapete che istituzionalmente siamo apolitici ed apartitici. Mettiamo la nostra esperienza, il nostro essere "voce" delle ambascie delle piccole e medie imprese, al servizio del decisore politico.

Ritornando alla ns. operatività prettamente istituzionale la nostra contabilità è aggiornata in *real time* tramite il programma ISI frutto di convenzione tra il CNO e tale Società. Grazie alla fattiva collaborazione tra ISI ed il nostro CPO, il programma di contabilità è stato ritagliato, meglio di come può fare un abile sarto, sulle esigenze di un CPO e che molti spunti dati dal

nostro CPO sono diventati motivo di aggiornamento del software. Tale azione continua ancora ad essere espletata in ragione dei miglioramenti ed implementazioni che noi richiediamo.

Vi abbiamo, infine, ricordato la sussistenza fin 2018 della Convenzione **CPO/MICROSISTEMI** per la piattaforma Webrek mailboard.

Possiamo vantarci a gran voce, tranne che non la si pensi diversamente ma, a questo punto, ce lo si deve dimostrare con fatti concreti, di aver ***un'Organizzazione, compreso il personale dipendente ed i Consiglieri tutti, tesa all'efficienza ed all'economicità.***

Purtroppo, e lo si vede dalla disamina del bilancio consuntivo 2020, i nostri residui attivi (id: i crediti vantati nei confronti degli iscritti per quote di iscrizione) danno il senso di quanto possa essere il sacrificio del CPO nell'erogare i servizi ai propri iscritti pur non essendo in possesso di tutte le entrate preventivate e di aver dovuto far ricorso al legale per iniziare le attività coattive di recupero della quota di iscrizione sia per il CPO che per il CNO.

Ad onta di ciò, anche nel 2020, ci siamo accollati l'aumento di € 30,00 della quota complessiva in favore del CNO mediante la diminuzione della quota di ns. pertinenza di un importo pari.

Ergo, nel 2020 avete versato per le necessità del CPO € 140,00 prendendo il resto dall'avanzo di amministrazione che costituisce, lo sapete bene, quasi un **fondo di riserva** che ci serve a sopperire alle spese da affrontare nei primi due mesi dell'anno quando le vostre quote sono incominciate ad affluire con il Modello F24 del 16 Febbraio 2020 e tenendo conto che non tutti versano la quota con puntualità.

Il 2020 ha rappresentato, comunque, l'8° anno nel quale ci siamo accollati, come CPO, i 30 euro di aumento della quota del CNO.

Sta di fatto che tale avanzo è possibile, ferma restando la qualità e la quantità di servizi offerti, proprio grazie ad una gestione oculata, efficiente e parsimoniosa. **I vostri soldi, i nostri soldi, meritano rispetto,**

conosciamo il periodo di crisi che stiamo attraversando insieme ai nostri clienti.

Non vi diciamo quale sia il contributo che i colleghi versano agli altri CPO né vi invitiamo a valutare l'operatività del nostro CPO rispetto a quella degli altri.

Dovreste averlo già fatto da soli!!!

Vale la pena di ricordare che il nostro CPO, unico in Italia, ha determinato la quota di iscrizione ad € 50,00 per ben tre anni dopo aver realizzato la trasformazione dei residui attivi in liquidità.

Non bisogna, poi, dimenticare che, pur a fronte di un preventivo dove si ipotizzano come entrate correnti le quote di tutti gli iscritti, compresi i sospesi, assistiamo alla circostanza di 130 colleghi circa che onorano l'impegno l'anno successivo nonostante i solleciti e le telefonate. Riusciamo, però, ad andare avanti pensando a tanti colleghi che si trovano, magari, in difficoltà.

Idem dicasi per i Colleghi **sospesi per morosità od altro.**

Puntualmente viene loro inviata la richiesta di versamento della quota ad inizio di ciascun anno.

Sono, poi, compresi, tra gli iscritti e, quindi, nelle quote da incassare per il bilancio di previsione.

Ergo, a fronte di spese certe, vi sono incassi incerti.

Suppliamo a ciò con la massima economicità possibile della gestione.

Il solo fatto che riusciamo ad attrarre "sponsorizzazioni" per i nostri Convegni la dice lunga sulle motivazioni: **la qualità degli eventi e le nostre richieste al limite della invadenza.** Occorre tenere presente che fino a qualche anno fa le sponsorizzazioni erano parvità di materia.

In compenso, però, non abbiamo effettuato spese che, a consuntivo, erano dello stesso importo delle sponsorizzazioni.

Anche a livello di spese siamo molto parsimoniosi se è vero che siamo soliti dire che la **"spending review" l'ha inventata il CPO di Napoli dovendo fare di necessità virtù.**

Il personale dipendente viene retribuito in base al CCNL e la nostra attività istituzionale si basa essenzialmente sul lavoro intellettuale.

Il gettone di presenza, giova sempre ripeterlo, per i Dirigenti, vale a dire Presidente e Consiglieri, è pari rispettivamente ad € 52,00 ed € 42,00, con erogazione di spese viaggio e trasferta, secondo Tariffe nemmeno conformi a quelle ACI, solo quando si va fuori (si pensi a Roma) senza contare che si lavora, anche qui giova ripeterlo, 7 giorni su 7.

Lo stesso trattamento compete ai componenti del **"Consiglio di Disciplina"** e, sono, quindi, altre spese a carico della collettività e del nostro bilancio.

Grazie al nostro impegno abbiamo potuto offrirvi i servizi professionali ed istituzionali che tanti altri colleghi ci invidiano!!

E quanto tempo occorre, a Noi Dirigenti, per svolgere quel lavoro che è sotto ai vostri occhi?

A volte la nostra giornata di impegno, quella che dà luogo al gettone di presenza, dura anche 8 o più ore.

Pensate, ad esempio, alle attività di organizzazione e svolgimento del Master. Davvero, siamo impegnati 365 giorni l'anno.

Amiamo molto la nostra professione, pensiamo ai giovani che devono sentire la presenza dell'istituzione, abbiamo voluto una professione diversa nel senso che si potesse interessare, oltre agli adempimenti, di organizzazione del lavoro, gestione delle risorse umane, sicurezza e salute dei lavoratori, interpretare la norma ed essere, nei confronti delle Istituzioni, cassa di risonanza delle ambasciate delle piccole e medie imprese.

Abbiamo un CPO prevalentemente formato da giovani che s'impegnano da mane a sera per noi, per voi, per le nostre famiglie e

per il nostro futuro. Un grazie di cuore per il lavoro che stanno facendo.

Chiedo per loro un applauso.

Applauso merita anche il collega Luigi Carbonelli che ha degnamente sostituito Pasquale Assisi.

Vorrei, del pari, ricordare tutti i Colleghi che, in costanza di iscrizione all'Ordine, ci hanno lasciato in questo **2020**. Ne annoveriamo, purtroppo, 4: BALZANO VINCENZO, CAFASSO ESTERINO, CAMPANILE LUIGI E DI DONNA MICHELE. Non abbiamo fatto mancare vicinanza e solidarietà ai familiari del defunto collega né l'interessamento presso l'ENPAACL per la loro posizione contributiva e pensionistica.

Colleghe e Colleghi, come CPO abbiamo scritto pagine importanti per l'elevazione della nostra professione. Abbiamo lavorato per Voi perché Voi ci siete stati sempre vicini, spronandoci nei momenti di difficoltà. Analogo ringraziamento va esteso al nostro personale dipendente per la dedizione che va al di là del rapporto di pubblico impiego.

Abbiamo fatto, ad oggi, quanto era nelle nostre possibilità, consapevoli che nella vita umana, come in quella dirigenziale e professionale, ci si deve sempre migliorare.

D'altra parte il nostro motto, da anni, è stato sempre quello: *ad maiora, semper!!!*

Il nostro pensiero fisso è stato sempre questo: migliorarsi sempre per avere una Categoria forte, unita ed invidiata.

Quando facciamo una cosa, ci piace di farla bene.

Voi costituite la nostra grande famiglia essendo fieri della vs. permanenza a livello di iscrizione all'Ordine.

Grazie Colleghe, grazie Colleghi!!!!

IL PRESIDENTE
EDMONDO DURACCIO